



COMUNE DI MONTEPULCIANO

D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2017/2019

Indice

| | | |
|-----------------|---|-----------------|
| <u>1</u> | <u>INTRODUZIONE</u> | <u>1</u> |
| 1.1 | LA PROGRAMMAZIONE NEL NUOVO CONTESTO NORMATIVO | 2 |
| 1.2 | IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE | 5 |
| <u>2</u> | <u>SEZIONE STRATEGICA (SES)</u> | <u>6</u> |
| 2.1 | QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE | 7 |
| 2.1.1 | OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE E REGIONALE | 8 |
| 2.1.2 | ANALISI DEMOGRAFICA | 15 |
| 2.2 | QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE | 21 |
| 2.2.1 | ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE | 22 |
| 2.2.2 | LE RISORSE UMANE DISPONIBILI | 24 |
| 2.2.3 | INDIRIZZI IN MATERIA DI TRIBUTI E TARIFFE, VALUTAZIONE SUI MEZZI FINANZIARI, IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE E IN CONTO CAPITALE | 25 |
| 2.2.4 | ANDAMENTO IMPEGNI TRIENNIO 2016-2018 | |
| 2.2.5 | SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI | 44 |
| 2.3 | INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI | 61 |
| 2.3.1 | IL PIANO DI GOVERNO E OBIETTIVI STRATEGICI | 62 |
| 2.3.2 | OBIETTIVI STRATEGICI PER MISSIONE | 73 |

1 INTRODUZIONE

1.1 La programmazione nel nuovo contesto normativo

D.U.P. 2017-2019 E LOGICA ESPOSITIVA

Premesso che il decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 ha recato disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Rilevato che il punto 4.2 (Gli strumenti della programmazione degli enti locali) dell'allegato 4/1 del sopra richiamato decreto, individua come **primo** documento di programmazione il "Documento unico di programmazione (DUP)" con le seguenti indicazioni:

- a) il Documento unico di programmazione (DUP), deve essere presentato al Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno, per le conseguenti deliberazioni. Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una "**verifica dello stato di attuazione dei programmi**", contestualmente alla presentazione di tale documento si raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL;
- b) l' eventuale nota di aggiornamento del DUP, da presentare al Consiglio entro il 15 novembre di ogni anno, per le conseguenti deliberazioni;
- c) a seguito di variazioni del quadro normativo di riferimento la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP. In occasione del riaccertamento ordinario o straordinario dei residui la Giunta aggiorna lo schema di bilancio di previsione in corso di approvazione unitamente al DUP e al bilancio provvisorio in gestione.

Richiamato l' art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000 (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*"

Richiamato inoltre l'art. 170 del D.Lgs n. 267/2000, (modificato dal d.Lgs n. 126/2014 secondo i nuovi principi contabili di cui al d.Lgs n. 118/2011), il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di

aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1°(gradi) gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione

Visto il punto 8 dell'Allegato 4/1 (Principio Applicato della Programmazione) del d.lgs 118/2011, che definisce il contenuto del DUP;

Viste:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 13/06/2016 di approvazione del programma triennale delle Opere Pubbliche 2016-2018 ed elenco annuale 2016;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 128 del 09/05/2016 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale 2016-2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 13/06/2016 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2016-2018;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 45 del 13/06/2016 di approvazione del bilancio di previsione triennale 2016-2016;

RILEVATO che la programmazione dell'ente locale è inserita all'interno di un contesto molto più ampio e che deve essere coordinata con quella definita a priori in ambito prima Europeo, poi Nazionale ed infine Regionale, in quanto le risultanze di suddette programmazioni si ripercuotono a cascata sull'ente locale.

Preso atto che:

- Il Consiglio ECOFIN del 7 settembre 2010 ha definito il ciclo di programmazione in ambito europeo attraverso l'introduzione del semestre europeo che, al fine di garantire il coordinamento preventivo delle politiche economiche e di bilancio degli Stati membri, prevede la trasmissione alla Commissione degli obiettivi programmatici di finanza pubblica e di bilancio di ciascun Paese, in una fase antecedente la loro attuazione a livello di singolo Stato. Per questa ragione, entro la fine del mese di aprile, ciascun Paese trasmette alle autorità europee il Programma di stabilità (PS) e il Programma Nazionale di Riforma (PNR) affinché nei mesi di giugno e luglio vengano fornite indicazioni specifiche per ciascun Paese sulla documentazione prodotta.
- In base a quanto sopra il 9 di aprile 2016 il DEF è stato inviato al Parlamento che ne ha avviato l'esame nella giornata del 18 aprile e terminato il 27 aprile con l'approvazione delle relative risoluzioni nei due rami del parlamento, ed inviato alla Commissione europea, la quale ancora deve esprimersi a riguardo.
- Entro il 30 giugno di ogni anno la Giunta Regionale presenta al Consiglio il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per le conseguenti deliberazioni.
- Nella seduta del 12/07/2016 la Giunta Regionale Toscana ha approvato la proposta di deliberazione n. 9 al C.R.T. del Documento di economia e finanza regionale 2017, iniziando l'iter consiliare che si concluderà a settembre 2016.

Preso atto che la programmazione 2017-2019 del Comune di Montepulciano non potrà prescindere dalle risultanze delle programmazioni sopra elencate, e dovrà prendere atto sia dell'effettivo stato di attuazione dei correnti programmi, che dalle importanti novità normative in parte già annunciate (v. ad es. disegno di legge in discussione in Parlamento inerente la modifica della L. 243/12 sul c.d. "Pareggio di bilancio") ed in parte da applicare (v. norme sul personale degli enti di area vasta che di fatto "bloccano" la politica assunzionale degli Enti Locali);

Ritenuto, pertanto, opportuno, nella predisposizione entro il 31 luglio del DUP 2017/2019 di utilizzare i seguenti criteri:

- a) una programmazione "a scorrimento" con la conseguenza che le prime due annualità del Dup 2017/19 trovano riferimento immediato e coerenza con i due ultimi esercizi del bilancio triennale in corso di gestione, non soltanto per ciò che concerne i dati contabili ma anche per quanto attiene a tutti gli altri strumenti di programmazione (piano delle opere pubbliche, piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari, piano dei fabbisogni del personale eccetera);
- b) non individuare ulteriori programmi di dettaglio rispetto a quanto già fatto con gli strumenti vigenti, rinviando alla stesura definitiva, da adottare preliminarmente all'approvazione consiliare del bilancio 2017/2019, l'individuazione di specifici obiettivi e programmi per il citato triennio.

1.2 Il Documento Unico di Programmazione

Il Comune di Montepulciano, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 63 del 28.7.2014 il programma di mandato per il periodo 2014-2019 dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato. La Giunta Comunale renderà lo stato di attuazione dei programmi di mandato a decorrere dall'anno 2016 nel mese di luglio, così come previsto al punto 4.2 dell'allegato 4/1 del d.Lgs 11/2011 (allegato al presente atto). Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si rende necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 del TUEL, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli enti pubblici e soprattutto perché è un "dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati.

Il primo passaggio è consistito nella descrizione del 'Piano di governo', ovvero nella declinazione della strategia che dovrà guidare l'Ente (confermata per tutti gli anni di mandato)

Il secondo passaggio si è sostanziato nel tentativo di raccordare il 'Piano di governo' e la classificazione di bilancio, in particolare Missione e Programma: in questo modo è stato possibile avviare la misurazione delle risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli obiettivi di mandato dell'Amministrazione.

Si è inoltre cercato di definire gli stakeholder interessati dalle singole componenti della strategia, ovvero del piano di governo dell'Amministrazione.

2 SEZIONE STRATEGICA (SeS)

2.1 Quadro delle condizioni esterne

2.1.1 Obiettivi individuati dal governo nazionale e regionale (condizioni esterne)

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni **esterne** ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione.

Il Documento di Economia e Finanza (DEF) costituisce il principale strumento di programmazione della politica economica del Governo. Entro il 10 aprile dell'anno va trasmesso alle Camere, ciascuna delle quali si esprime su di esso con una apposita risoluzione. Il 9 aprile il DEF 2016 è stato inviato al Parlamento, che ne ha avviato l'esame nella giornata del 18 aprile e terminato il 27 aprile con l'approvazione delle relative risoluzioni nei due rami.

La funzione del Documento di Economia e Finanza

Il Documento di economia e finanza (DEF) costituisce il principale documento di programmazione della politica economica e di bilancio, che traccia, in una prospettiva di medio-lungo termine, gli impegni, sul piano del consolidamento delle finanze pubbliche, e gli indirizzi, sul versante delle diverse politiche pubbliche, adottati dall'Italia per il rispetto del Patto di Stabilità e Crescita europeo e per il conseguimento degli obiettivi di sviluppo, occupazione, riduzione del rapporto debito-Pil nonché per gli altri obiettivi programmatici prefigurati dal Governo per l'anno in corso e per il triennio successivo.

Il Documento, che si articola in tre sezioni - Programma di stabilità, Analisi e Tendenze della Finanza pubblica, Programma Nazionale di riforma - e si inquadra al centro del processo di coordinamento ex ante delle politiche economiche degli Stati membri dell'UE - il Semestre europeo - viene presentato al Parlamento, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, entro il 10 aprile di ciascun anno, al fine di consentire alle Camere di esprimersi sugli obiettivi programmatici di politica economica in tempo utile per l'invio al Consiglio dell'Unione europea e alla Commissione europea, entro il successivo 30 aprile, del Programma di Stabilità e del Programma Nazionale di Riforma (PNR).

A tal fine il Documento di Economia e Finanza 2016 espone per il periodo 2016-2019 le modalità e la tempistica attraverso le quali l'Italia intende proseguire nel risanamento dei conti pubblici e, nel contempo, illustra le politiche mediante cui perseguire gli obiettivi di crescita e di sviluppo programmati nel Documento, anche sulla base degli indirizzi formulati dall'Unione Europea

Il quadro macroeconomico

Il DEF 2016 espone i positivi risultati economici registrati nel 2015 e le previsioni per l'anno in corso e per il periodo 2017-2019, che riflettono i segnali di graduale ripresa dell'economia, nonostante gli elementi di difficoltà e di fragilità che ancora caratterizzano le prospettive di crescita globali.

Con riferimento al 2015, il DEF evidenzia come l'economia italiana sia tornata a crescere, registrando un incremento del Pil dello 0,8 per cento dopo tre anni di contrazione del prodotto

interno lordo nei quali, si rammenta, il Pil è diminuito di 2,8 punti percentuali nel 2012, 1,7 punti nel 2013 e 0,3 punti nel 2014),. Si tratta di una crescita sostanzialmente in linea con quanto previsto a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del DEF 2015, in cui era stata indicata nello 0,9 per cento, in lievissima riduzione di 0,1 punti percentuali rispetto a tale dato, a causa del rallentamento dell'andamento dell'economia nella seconda metà dell'anno, in connessione con l'inatteso indebolimento del contesto esterno, dovuto al rallentamento delle grandi economie emergenti e alle perduranti difficoltà dell'Eurozona. E' risultato positivo anche l'andamento dell'occupazione, in aumento dello 0,8 per cento, il cui miglioramento dell'occupazione si è riflesso sul tasso di disoccupazione, sceso dal 12,7 del 2014 all'11,9 per cento.

Per quanto riguarda il 2016, le stime contenute nel DEF - che sulla base delle regole europee sono state sottoposte alla validazione dell'Ufficio Parlamentare del Bilancio (UPB) - prevedono una crescita dell'1,2 per cento, in ribasso rispetto alla stima dell' 1,6 contenuta nella Nota di aggiornamento dello scorso settembre. La stima di minor crescita deriva dalle sopraggiunte difficoltà del contesto internazionale ed europeo, in coerenza con un analogo abbassamento delle ipotesi di crescita effettuate anche da altri previsori internazionali. Per gli anni successivi si prevede una crescita tendenziale del PIL che si mantiene stabile al medesimo livello di quest'anno, vale a dire intorno all'1,2 per cento fino al 2018, salendo poi all'1,3 per cento nell'ultimo anno del periodo di previsione, nel 2019, ponendosi per tutto il periodo al di sotto delle previsioni programmatiche elaborate a settembre scorso nella Nota di aggiornamento del precedente DEF.

Nello scenario economico programmatico, quello cioè che si determinerebbe a seguito dell'attuazione degli obiettivi programmatici del Governo, la crescita del Pil sopravanzerebbe quella esposta nello scenario tendenziale che si è ora illustrata di circa 0,2 punti percentuali nel 2017, 0,3 punti nel 2018 e 0,1 punti nel 2019, risultando quindi pari, rispettivamente, all'1,4 , 1,5 ed 1,4 per cento.

Il quadro di finanza pubblica

Analogamente a quanto verificatosi sul versante economico, il 2015 si chiude con risultati positivi anche per quanto concerne la finanza pubblica, con un deficit di bilancio (indebitamento netto) che scende dal 3 per cento del 2014 al 2,6 per cento, in linea con le previsioni. Il miglioramento è previsto proseguire anche nel 2016, nel quale l'indebitamento è previsto scendere al 2,3 per cento, nonché negli anni successivi, per opera di vari fattori, tra cui un lieve miglioramento dell'avanzo primario ed una consistente diminuzione della spesa per interessi sul debito pubblico, da tempo in progressiva discesa. Nel triennio 2017-2018 deficit si attesterebbe pertanto, nel quadro tendenziale, rispettivamente ad 1,4 e 0,3 punti percentuali di Pil, passando poi in territorio positivo (risultando quindi un accreditamento netto, anziché un indebitamento) nel 2019, per 0,4 punti di Pil.

Come già avvenuto nel 2015, del quale il Governo ne replica ora la strategia anche per il 2016, tale percorso, che deriva anche dagli interventi di consolidamento della finanza pubblica adottati negli anni precedenti, viene rallentato nel quadro programmatico dei conti pubblici, in quanto il Governo intende destinare parte delle risorse derivanti dai risultati di bilancio al sostegno della

crescita: ciò sia per i concreti rischi di deflazione e stagnazione riconducibili al contesto internazionale, sia per gli effetti negativi di manovre eccessivamente restrittive, che possono finire per peggiorare, anziché migliorare, il rapporto debito-Pil.

Viene pertanto mantenuto il percorso di riduzione del deficit di bilancio, ma con un profilo discendente attenuato rispetto a quello tendenziale, rispetto al quale l' indebitamento netto risulta superiore di 0,4 punti percentuali di Pil nel 2017 e di 0,6 punti nel 2018 (attestandosi rispettivamente a 1,8 e 0,9 punti percentuali). Nel 2019 si mantiene l'obiettivo del passaggio ad un saldo positivo, ma dello 0,1 per cento di Pil, anziché dello 0,4 per cento tendenziale. L'aumento del deficit comporta il prodursi di una corrispondente azione espansiva di pari valore , allo scopo di sostenere una ripresa meno brillante del previsto.

Tale scelta comporta tuttavia la necessità di posporre il conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio in termini strutturali (Medium Term Objective, MTO) di un anno, dal 2018 al 2019, anno in cui il deficit strutturale si attesta allo 0,2 per cento, quindi in sostanziale pareggio. Pertanto unitamente al Documento di Economia e Finanza 2016 è stata trasmessa alle Camere anche la Relazione prescritta dall'articolo 6 della legge di attuazione del pareggio di bilancio n. 243 del 2012.

In tali circostanze, si rammenta, - vale a dire qualora il Governo proceda a scostamenti dall'obiettivo programmatico strutturale di bilancio – il suddetto articolo della legge di attuazione del pareggio di bilancio dispone infatti che il Governo presenti alle Camere, per le conseguenti deliberazioni parlamentari, da adottare a maggioranza assoluta, una Relazione ed una specifica richiesta di autorizzazione. La medesima procedura si applica, ai sensi del comma 5 dell'articolo 6, anche qualora si tratti di aggiornare il piano di rientro già in atto. È questa la fattispecie cui fa riferimento la Relazione in esame, che aggiorna il piano di rientro previsto nella precedente Relazione riferita alla Nota di aggiornamento del DEF 2015, nella quale il raggiungimento del pareggio di bilancio in termini strutturali era stato previsto nel 2018

Quanto infine al debito, dopo una ulteriore crescita nel 2015 che ne ha portato il livello al 132,7 per cento del Pil, dal 2016 si prevede avviarsi la fase di discesa, con una prima riduzione di 0,3 punti percentuali. La discesa prosegue nel 2017 e nel 2018, rispettivamente per circa 2,1 e 3 punti percentuali di Pil, fino a raggiungere il livello del 123,5 per cento nel 2019, con una riduzione complessiva nel periodo medesimo di 9,2 punti percentuali. Il percorso di riduzione del debito è delineato secondo un profilo analogo nel quadro programmatico, ove però, in virtù del prolungamento al 2019 del raggiungimento dell'obiettivo di medio termine, che come sopra detto consente un percorso di consolidamento finanziario più graduale rispetto agli andamenti tendenziali, il debito si attesta in tale ultimo anno ad un livello lievemente superiore, di 0,3 punti percentuali, posizionandosi al 123,8 per cento del Pil.

Il Programma Nazionale di Riforma

Il programma nazionale di riforma (PNR), contenuto nella terza sezione del DEF definisce, nel quadro del programma di stabilità ed il linea con il consolidamento e la sostenibilità delle finanze pubbliche, gli interventi da adottare per il raggiungimento degli obiettivi programmatici del governo in materia di crescita, sviluppo ed occupazione, anche in coerenza con i target delineati dalla Strategia Europa 2020.

Il PNR 2016 rivisita gli obiettivi del precedente anno, facendo ora riferimento anche alle Raccomandazioni del luglio 2015 del Consiglio dell'Unione Europea, tenendo altresì conto sia dell'Analisi annuale della crescita 2016, sia della Relazione per paese relativa all'Italia 2016, documento di lavoro dei servizi della Commissione nell'ambito delle procedure sugli squilibri macroeconomici. Come precisato espressamente nel PNR, la strategia di riforme strutturali deve essere accompagnata e sostenuta da una politica di responsabilità fiscale che, attraverso la riduzione del carico delle imposte, permetta di sostenere la spesa di imprese e famiglie, rafforzare la crescita in una fase di notevole incertezza economica a livello internazionale e continuare nello sforzo di consolidamento della finanza pubblica e di riduzione del debito..

In tale quadro gli ambiti principali riscontrabili nel PNR concernono in particolare: la competitività e gli investimenti, in quanto priorità per la crescita; le riforme istituzionali, con la riforma elettorale per la Camera già approvata lo scorso anno e la recente approvazione anche di quella costituzionale; la pubblica amministrazione, che lo scorso agosto ha registrato l'approvazione della legge delega di riforma, di cui sono in corso i primi decreti attuativi, e le semplificazioni, con il progressivo raggiungimento delle scadenze previste dall'agenda per le semplificazioni 2015-2017; la giustizia, su cui sono in corso il disegno di legge delega per la riforma del processo civile, la riforma della magistratura onoraria ed altre; la finanza per la crescita, su cui sono in atto strumenti per il sostegno del finanziamento alle piccole e medie imprese e per incentivare la crescita dimensionale delle aziende del paese; la concorrenza, con la legge annuale per la concorrenza 2015 ormai in vista dell'approvazione definitiva e con il Piano di riforma delle professioni presentato dal Governo; il lavoro, in cui, conclusa la fase attuativa del Jobs Act, è in avvio la seconda fase del programma Garanzia giovani e sono recentemente intervenute norme di incentivazione della contrattazione di secondo livello; l'istruzione e la ricerca, con l'avvenuta entrata in vigore lo scorso anno della riforma del sistema scolastico, la cui operatività in sede attuativa necessita ancora dell'emanazione di diversi decreti delegati; la riduzione degli squilibri territoriali, con la continuazione della politica di coesione nel nuovo settennio di programmazione, la recente introduzione di incentivi fiscali per gli investimenti nel Mezzogiorno ed il Masterplan per tale area; la lotta alla povertà, con la recente presentazione da parte del Governo del Social Act; l'imposizione fiscale, con le numerose riforme introdotte sulla base della delega fiscale che hanno innovato numerosi aspetti del rapporto tra fisco e contribuente, con la progressiva estensione della obbligatorietà della fatturazione elettronica e con l'attenzione alla revisione dei valori catastali; le infrastrutture, con la riforma del codice degli appalti, con il piano nazionale dei porti e con il piano banda ultralarga; gli interventi sul piano della finanza pubblica, tra i quali l'ottimizzazione dell'attività di revisione della spesa, la riforma del bilancio dello Stato sulla base della legge n. 243 del 2012 di attuazione del principio costituzionale del pareggio di bilancio e la continuazione del programma di privatizzazione di società partecipate e di dismissione delle proprietà immobiliari.

Le risoluzioni parlamentari

Nella seduta del 27 aprile 2016, la Camera ha approvato la risoluzione sulla Relazione al Parlamento, allegata al Documento di economia e finanza 2016, che autorizza il rinvio al 2019 del

pareggio di bilancio, nonché la risoluzione sul DEF 2016.

Tale risoluzione, nel confermare la necessità del conseguimento dei saldi programmatici di bilancio esposti nel DEF, reca una serie di impegni per il Governo sul piano della finanza pubblica e delle politiche economiche, tra i quali in particolare:

- la disattivazione delle clausole di salvaguardia per un ammontare pari a circa lo 0,9 per cento del PIL, al fine di evitare l'incremento dell'IVA e delle accise previsto dalle clausole medesime; tale disattivazione va compensata, precisa la risoluzione, mediante l'utilizzo degli spazi di flessibilità e attraverso un mix di interventi che accrescano la fedeltà fiscale e di revisione della spesa pubblica, ivi incluse le spese fiscali (c.d. tax expenditures): nell'ambito di queste ultime si chiede tuttavia di escludere dalla revisione le detrazioni relative a famiglia, lavoro, ristrutturazioni edilizie ed ecobonus. Sul fronte fiscale viene anche sollecitata la revisione del catasto, con finalità perequative tra i contribuenti;
- la promozione, nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di interventi in materia previdenziale volti ad introdurre elementi di flessibilità, anche con la previsione, si afferma, di ragionevoli penalizzazioni, nonché la promozione di interventi, anche selettivi, nei casi di disoccupazione involontaria e di lavori usuranti;
- l'introduzione di forme di riduzione della pressione contributiva che aumentino strutturalmente la convenienza del contratto a tempo indeterminato rispetto alle altre forme contrattuali;
- la necessità di comunicare tempestivamente gli esiti della ricognizione delle risorse del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie già destinate al Piano di Azione Coesione, al fine di destinarne una parte alla proroga dell'esonero contributivo per le assunzioni a tempo indeterminato nelle regioni del Mezzogiorno. Per tale area si chiede altresì, al fine di renderla pienamente interconnessa con l'economia del resto del Paese, una rapida implementazione e attuazione del Masterplan;
- il proseguimento nell'azione di rafforzamento del sistema bancario, da rendere più resiliente, moderno e competitivo grazie alle misure approvate e in fase di attuazione, promuovendo altresì ulteriori e rapidi interventi, anche in materia di giustizia civile, che accelerino la dismissione dei crediti in sofferenza da parte delle banche;
- la continuazione del percorso di riduzione della spesa, accentuandone la selettività e con priorità sul settore dei beni e servizi delle amministrazioni pubbliche e sulle società partecipate locali; sul versante sanitario tale percorso va condotto, osserva la risoluzione, attraverso recuperi di efficienza, senza riduzione dei servizi.

Nella stessa giornata (seduta del 27 aprile 2016) anche il Senato ha approvato le corrispondenti risoluzioni sulla Relazione al Parlamento e sul Def 2016, cui contenuti sono sostanzialmente identici a quelle della Camera.

Ulteriori modifiche normative in corso.

Il 13 luglio scorso inoltre, il Senato ha approvato in prima lettura l'atteso disegno di legge di modifica della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e

degli enti locali, apportando correttivi e integrazioni di un certo spessore al testo originariamente presentato dal Governo. La revisione della legge 243 costituisce un passaggio fondamentale per stabilizzare la finanza territoriale e consolidare la ripresa degli investimenti locali, avendo quindi significative ripercussioni sull'azione politica e amministrativa degli enti territoriali.

A partire dal 2020 viene strutturalmente prevista l'inclusione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) tra le entrate e le spese finali che compongono il saldo di finanza pubblica, escluse le quote finanziate con debito, dando una soluzione positiva – almeno in prospettiva – alla coerenza tra il nuovo vincolo di finanza pubblica (il saldo di competenza) e le regole contabili riformate con l'armonizzazione dei bilanci. Va sottolineato che questa declinazione del saldo è stata adottata per il 2016 e costituisce **un'ineliminabile condizione per assicurare capacità di programmazione e dinamismo sul fronte degli investimenti locali.**

Per gli anni 2017-2019, invece, demanda la scelta sulla considerazione del FPV alla prossima legge di bilancio, "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica", ma in ogni caso "su base triennale". Si tratta di una soluzione insoddisfacente, che non indicava uno stabile assetto a regime e configurava un sistema di determinazione anno per anno di questo importante elemento. Di fatto, l'effettiva definizione del potenziale di investimenti che un ente locale può programmare verrà definito soltanto a fine dicembre, **impedendo quindi in questa fase del DUP di poter programmare investimenti 2017-2019.**

OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO REGIONALE

Il Documento di economia e finanza regionale 2017 – DEFR nel seguito – visto il particolare calendario di avvio della legislatura, quest'anno consegue, da vicino, dalla proposta di Programma regionale di sviluppo 2016-20 – PRS nel seguito. Da questo punto di vista il documento, nel rispetto delle prerogative del Consiglio regionale, si limita a ripercorrere il quadro delle priorità delineate dal PRS, rinviando ad ottobre, con Nota di aggiornamento, una loro eventuale revisione e l'individuazione degli interventi per l'anno 2017, sulla base degli indirizzi che il Consiglio fornirà in occasione dell'approvazione del PRS, assumendo tuttavia il valore preminente di documento preliminare al bilancio 2017.

Al di là degli aspetti procedurali, anche per la Toscana risulta decisivo il rilancio di una "Europa dei cittadini" che incoraggi la coesione socio-territoriale attraverso regioni in grado di tradurre la politica di coesione, a partire dagli obiettivi di Europa 2020, in integrazione, crescita economica ed occupazionale.

Malgrado le incertezze degli scenari e le priorità da riscoprire per non vanificare il sogno e la stabilità del continente europeo, studi recenti (es. Rapporto Irpet sulla situazione economica della Toscana 2015 e previsioni 2016-18, Rapporto della Banca d'Italia sull'economia della Toscana del giugno 2016) confermano poi un graduale miglioramento delle condizioni socio-economiche regionali e con tendenze superiori alle medie nazionali su PIL, export, occupazione. Anche investimenti e domanda interna tornano positivi, sebbene le difficoltà non siano superate ed i livelli del 2007 siano ancora lontani.

L'economia torna debolmente a crescere

Nel 2015, alla buona e persistente dinamica della domanda estera, si è affiancata anche la ripresa di quella interna; ciò ha consentito al PIL di tornare a crescere, in Toscana come in Italia. La Toscana, tuttavia, ha mantenuto un differenziale positivo di crescita (+1,1% contro lo 0,8% dell'Italia) confermando

quanto oramai sta accadendo da tempo: infatti, lungo tutta questa crisi il sistema economico regionale ha mostrato maggiori capacità di resistenza nelle fasi recessive ed è cresciuto di più in quelle espansive, tanto che dal 2008 ad oggi la caduta di PIL -che pure vi è stata- è stata decisamente inferiore a quella delle altre regioni del paese (a fine 2015 il 4% contro il 7,4% dell'Italia).

In particolare si confermano ancora una volta le buone performances sui mercati internazionali, nonostante le difficoltà attraversate da alcuni tradizionali mercati di sbocco delle produzioni toscane; le esportazioni sono, infatti, aumentate del 4,8% in termini reali (contro il +4,4% l'Italia), portando l'incremento dell'export dal 2008 ad oggi al 25% (31% in termini nominali) ad indicare evidentemente una riacquisita competitività, dopo la flessione dei primi anni duemila.

Crescita contenuta ma generalizzata

La ripresa è stata nel complesso abbastanza generalizzata estendendosi dall'agricoltura all'industria manifatturiera e al terziario privato. La produzione manifatturiera ha ripreso a crescere soprattutto nella seconda parte del 2015, toccando nel corso dell'ultimo trimestre un incremento prossimo al 3%. Ancora in ritardo invece l'edilizia anche se, dopo circa un decennio di recessione, il 2015 sembra caratterizzarsi come un anno di assestamento, inoltre alcuni indicatori lasciano presagire che il 2016 possa configurarsi finalmente come un anno di ripresa. Nel terziario si segnala la crescita dei servizi market, determinata sia dalla crescita della domanda di servizi da parte di imprese e famiglie residenti, sia dalla crescita ancora significativa del turismo. Le presenze sono, infatti, aumentate in Toscana (+3,0%) ad un tasso superiore di circa un punto percentuale rispetto alla media nazionale, accelerando rispetto alla crescita registrata nel 2014 (+1,2%) ed attestandosi poco al di sotto della soglia dei 45 milioni (numero questo che riguarda la sola componente presente nelle strutture ricettive commerciali, ed esclusi quindi tutti quei turisti alloggiati nelle seconde case).

L'area del sud della Toscana è dotata di una struttura produttiva caratterizzata dall'assenza di un sufficiente apparato manifatturiero e di servizi ad esso collegato. Tuttavia, il settore agroalimentare ed il turismo sono due componenti forti del sistema che potrebbero vedere anche nuove evoluzioni in grado di accrescere, ma soprattutto di qualificare, l'occupazione dell'area e . Con il progetto regionale "Sviluppo rurale e agricoltura di qualità" la Regione si propone, in primo luogo, di sviluppare le potenzialità di questo territorio, (produzione primaria) incentivando le attività di trasformazione e commercializzazione di prodotti agroalimentari locali.

2.1.2 Analisi demografica (condizioni esterne)

Il terzo elemento dell'analisi delle condizioni esterne consiste nell'analizzare la situazione ambientale in cui l'amministrazione si trova ad operare al fine di calare gli obiettivi generali nel contesto di riferimento e consentire la traduzione degli stessi nei più concreti e immediati obiettivi operativi.

Nella sezione popolazione e analisi demografica vengono analizzati gli aspetti statistici della popolazione in relazione alla sua composizione e all'andamento demografico in atto.

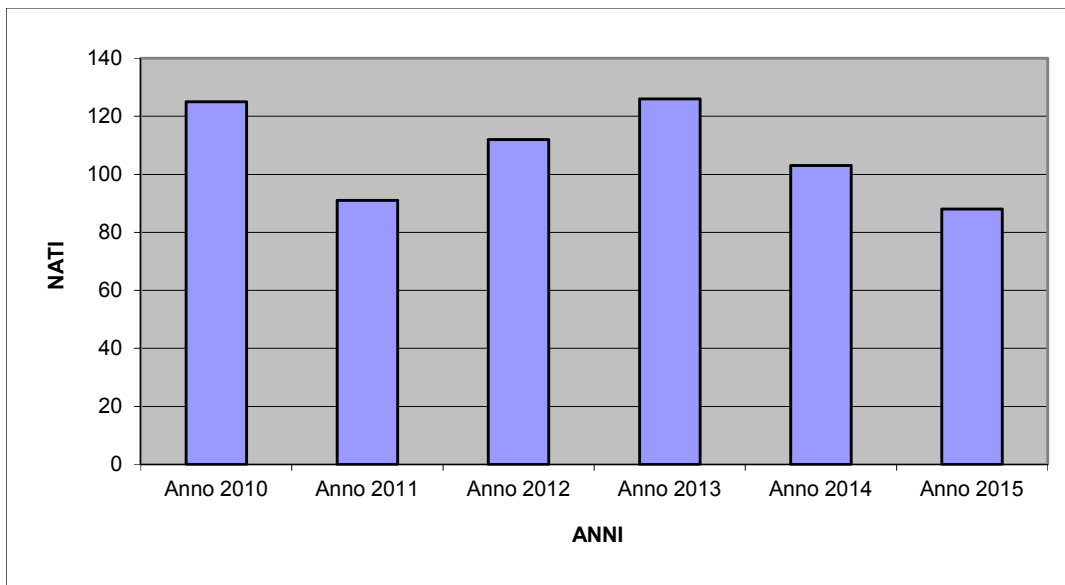
Tra le informazioni di cui l'Amministrazione deve necessariamente tenere conto nell'individuare la propria strategia, l'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse: l'attività amministrativa è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione che rappresenta il principale stakeholder di ogni iniziativa.

Si confermano i dati inseriti nel DUP 2016-2018 non avendo ancora a disposizione il definitivo 2016

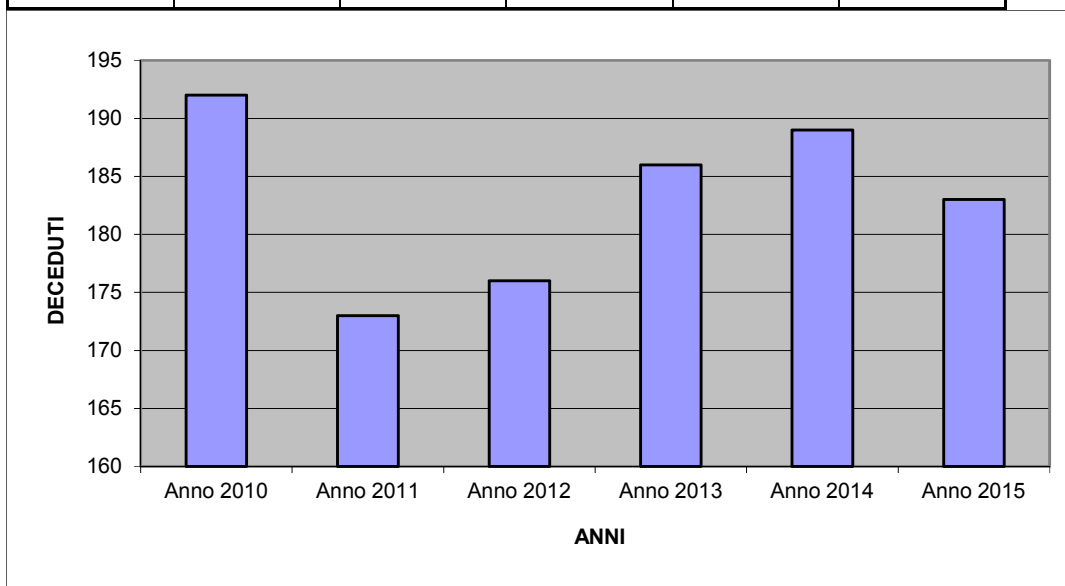
| NUMERO RESIDENTI | | | | | |
|------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 14558 | 14510 | 14500 | 14296 | 14212 | 14097 |

| NUMERO FAMIGLIE | | | | | |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 6168 | 6183 | 6207 | 6120 | 6136 | 6113 |

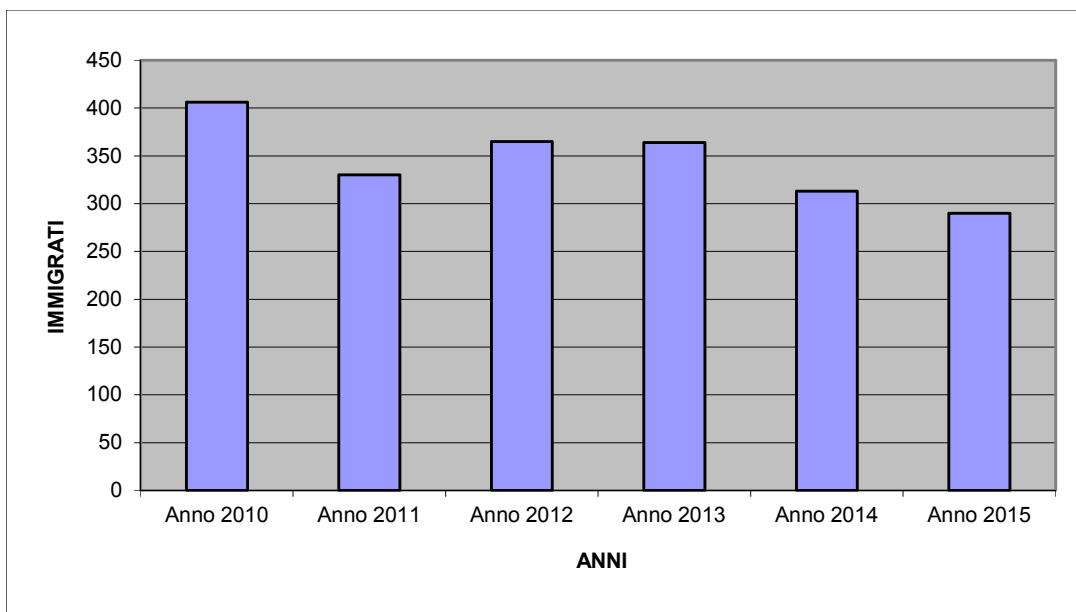
| NUMERO NATI | | | | | |
|-------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 125 | 91 | 112 | 126 | 103 | 88 |



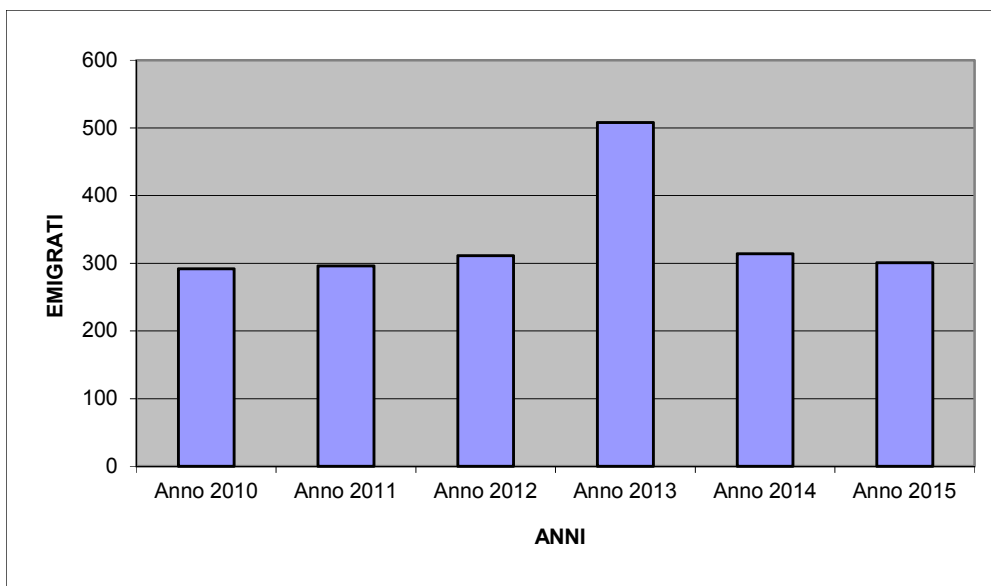
| NUMERO DECEDUTI | | | | | |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 192 | 173 | 176 | 186 | 189 | 183 |



| NUMERO IMMIGRATI | | | | | |
|------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 406 | 330 | 365 | 364 | 313 | 290 |



| NUMERO EMIGRATI | | | | | |
|-----------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 292 | 296 | 311 | 508 | 314 | 301 |



| RESIDENTI PER FASCE DI ETA' | | | | | | |
|---------------------------------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| Fino a 6 anni | 871 | 843 | 842 | 812 | 801 | 746 |
| da 7 a 14 anni | 878 | 891 | 895 | 888 | 892 | 905 |
| da 15 a 29 anni | 1999 | 1963 | 1950 | 1920 | 1860 | 1841 |
| da 30 a 65 anni | 7233 | 7238 | 7221 | 7037 | 6997 | 6895 |
| oltre 65 anni | 3577 | 3575 | 3592 | 3639 | 3662 | 3709 |
| FAMIGLIE PER NUMERO COMPONENTI | | | | | | |
| | Anno 2010 | Anno 2011 | Anno 2012 | Anno 2013 | Anno 2014 | Anno 2015 |
| 1 Componente | 1978 | 2034 | 2069 | 2039 | 2058 | 2031 |
| 2 Componente | 1700 | 1705 | 1731 | 1717 | 1712 | 1706 |
| 3 Componente | 1258 | 1235 | 1241 | 1224 | 1202 | 1217 |
| 4 Componente | 898 | 891 | 857 | 845 | 863 | 839 |
| 5 Componente | 236 | 227 | 213 | 205 | 207 | 220 |
| 6 Componente | 64 | 66 | 67 | 61 | 66 | 69 |
| 7 Componente | 18 | 20 | 21 | 20 | 21 | 17 |
| 8 Componente | 3 | 3 | 5 | 5 | 4 | 4 |
| 9 Componente | 0 | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| 10 Componente | 0 | 0 | 1 | 2 | 0 | 0 |
| 11 Componente | 0 | 0 | 0 | 1 | 0 | 0 |
| 12 Componente | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 13 Componente | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
| 14 Componente | 1 | 1 | 1 | 0 | 0 | 0 |
| 15 Componente | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |

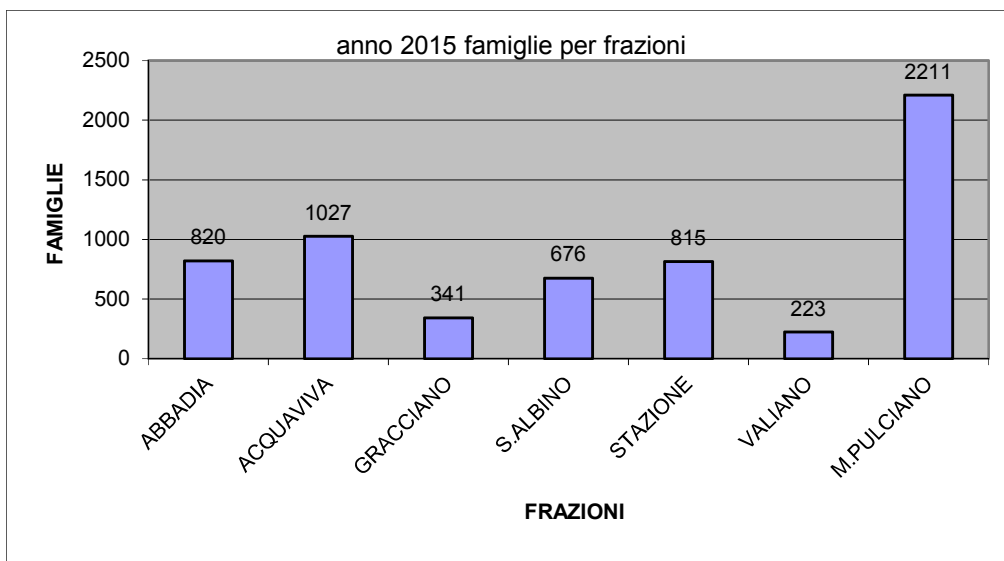
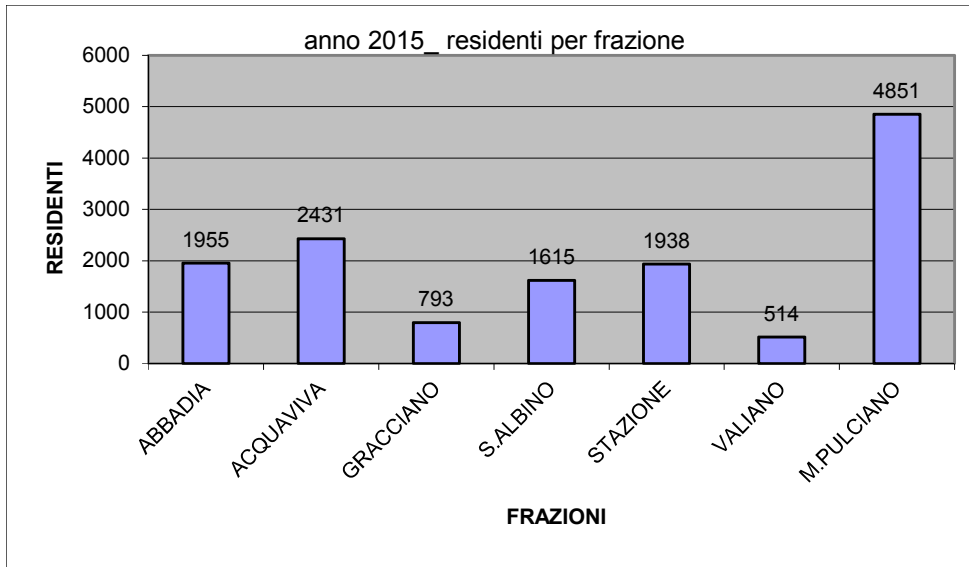
| | | | | | | |
|---------------|---|---|---|---|---|---|
| 18 Componente | 0 | 0 | 0 | 0 | 1 | 1 |
|---------------|---|---|---|---|---|---|

| RESIDENTI PER FRAZIONE | | | | | | | |
|-------------------------------|----------------|------------------|------------------|-----------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | ABBADIA | ACQUAVIVA | GRACCIANO | S.ALBINO | STAZIONE | VALIANO | M.PULCIANO |
| Anno 2010 | 2001 | 2521 | 848 | 1724 | 1933 | 509 | 5022 |
| Anno 2011 | 2019 | 2502 | 844 | 1720 | 1925 | 524 | 4976 |
| Anno 2012 | 2015 | 2524 | 824 | 1673 | 1965 | 518 | 4981 |
| Anno 2013 | 1958 | 2506 | 811 | 1652 | 1973 | 519 | 4877 |
| Anno 2014 | 1934 | 2471 | 808 | 1647 | 1982 | 526 | 4844 |
| Anno 2015 | 1955 | 2431 | 793 | 1615 | 1938 | 514 | 4851 |

| FAMIGLIE PER FRAZIONE | | | | | | | |
|------------------------------|----------------|------------------|------------------|-----------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | ABBADIA | ACQUAVIVA | GRACCIANO | S.ALBINO | STAZIONE | VALIANO | M.PULCIANO |
| Anno 2010 | 808 | 1050 | 355 | 698 | 802 | 220 | 2235 |
| Anno 2011 | 813 | 1050 | 353 | 701 | 813 | 230 | 2223 |
| Anno 2012 | 811 | 1052 | 350 | 680 | 835 | 229 | 2250 |
| Anno 2013 | 788 | 1043 | 332 | 675 | 833 | 234 | 2215 |
| Anno 2014 | 801 | 1029 | 350 | 687 | 841 | 228 | 2200 |
| Anno 2015 | 820 | 1027 | 341 | 676 | 815 | 223 | 2211 |

| STRANIERI PER FRAZIONE | | | | | | | |
|-------------------------------|----------------|------------------|------------------|-----------------|-----------------|----------------|-------------------|
| | ABBADIA | ACQUAVIVA | GRACCIANO | S.ALBINO | STAZIONE | VALIANO | M.PULCIANO |
| Anno 2010 | 167 | 190 | 81 | 182 | 127 | 45 | 521 |
| Anno 2011 | 172 | 200 | 74 | 190 | 141 | 51 | 550 |
| Anno 2012 | 179 | 216 | 59 | 202 | 171 | 52 | 560 |
| Anno 2013 | 166 | 195 | 61 | 202 | 179 | 47 | 512 |

| | | | | | | | |
|-----------|-----|-----|----|-----|-----|----|-----|
| Anno 2014 | 160 | 197 | 62 | 195 | 183 | 51 | 521 |
| Anno 2015 | 171 | 190 | 47 | 175 | 155 | 52 | 514 |



2.2 Quadro delle condizioni interne dell'Ente

2.2.1 Organizzazione dell'Ente

La struttura organizzativa dell'Ente è articolata nei seguenti Centri di Costo ognuno dei quali assegnato ad un Responsabile di Posizione organizzativa e al Sindaco o Assessore delegato, **così come ribadito nel DUP 2016-2018:**

| C.d.R | Responsabile | Referente politico |
|---------------------------------|--|---|
| STAFF DEL SINDACO | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| SEGRETERIA GENERALE-DIREZ.GEN. | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| SEGRETERIA GENERALE | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| CONTROLLO DI GESTIONE | SEGRETARIO GENERALE | Sindaco - Andrea Rossi |
| ORGANI ISTITUZIONALI | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| URP E PARTECIPAZIONE | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| PERSONALE E ORGANIZZAZIONE | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| AFFARI GENERALI | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| INFORMATICA | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| ANAGRAFE,STATO CIV. ELETT. LEVA | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Sindaco - Andrea Rossi |
| POLIZIA MUNICIPALE | AREA POLIZIA MUNICIPALE | Sindaco - Andrea Rossi |
| SCUOLA MATERNA | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| SCUOLA ELEMENTARE | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| SCUOLA MEDIA - ALTRE ISTRUZIONE | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| TEATRO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Rossi Franco |
| ATTIVITA' CULTURALI | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Rossi Franco |
| TRASPORTO SCOLASTICO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| ASSISTENZA SCOLASTICA-REFEZIONE | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| ATTIVITA' EXTRA SCOLASTICA | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| FORMAZIONE (UNIVERSITA') | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca |
| POLITICHE GIOVANILI | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Sindaco - Andrea Rossi |
| BIBLIOTECA-ARCHIVIO STORICO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Rossi Franco |
| MUSEO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Rossi Franco |
| PISCINA | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Assessore - Profili Francesca |
| IMPIANTI SPORTIVI | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Assessore - Profili Francesca |
| MANIFESTAZIONI SPORTIVE | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Profili Francesca – Franco Rossi |
| ASILI NIDO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |
| SERVIZI PER L'INFANZIA | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |

| | | |
|--|--|---|
| SERVIZI PER ANZIANI | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |
| ALTRI SERVIZI SOCIALI | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |
| RANDAGISMO | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |
| CENTRO SOCIALE | AREA SERV. ALLA PERSONA-CULTURA-SPORT-ASSOCIAZIONI | Assessore - Terrosi Tiziana |
| PROMOZIONE TURISTICA | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Assessore - Rossi Franco |
| COMMERCIO, AGRICOLTURA, ARTIGIANATO | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Assessore - Angiolini Michele |
| FARMACIA | AREA AFFARI GENERALI-ATTIVITA' PRODUTTIVE | Assessore - Angiolini Michele |
| CONTABILITA' FINANZIARIA - ECONOMATO | AREA FINANZIARIA | Assessore - Angiolini Michele |
| ECONOMATO E PROVVEDITORATO | AREA FINANZIARIA | Assessore - Angiolini Michele |
| TRIBUTI | AREA FINANZIARIA | Assessore - Angiolini Michele |
| UFFICI GIUDIZIARI | AREA FINANZIARIA | Assessore - Angiolini Michele |
| TRASPORTI PUBBLICI E SERVIZI | AREA AMBIENTE ED EDILIZIA | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| GEST. BENI DEMANIALI - PROGETTAZ. | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| OPERE PUBBLICHE - PROGETTAZIONE SERVIZI GEN. | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| VIABILITA' E SEGNALETICA | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| ILLUMINAZIONE PUBBLICA | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| EDILIZIA PRIVATA | AREA AMBIENTE ED EDILIZIA | Sindaco - Andrea Rossi |
| TUTELA AMBIENTE | AREA AMBIENTE ED EDILIZIA | Assessore - Terrosi Tiziana |
| SERVIZIO IDRICO INTEGRATO | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| SMALTIMENTO RIFIUTI E N.U. | AREA AMBIENTE ED EDILIZIA | Assessore - Terrosi Tiziana |
| ARREDO URBANO E VERDE | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| SERVIZI CIMITERIALI | AREA MANUTENZIONI-PATRIMONIO E LAVORI PUBBLICI | Vice Sindaco - Assessore - Garosi Luciano |
| | | |

2.2.2 Le risorse umane disponibili

In questa sede è bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale, con il relativo bagaglio di competenze ed esperienze, costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione. I posti in dotazione organica di questo Comune sono complessivamente n. 128 e di questi, al 1.1.2016, risultano vacanti n. 25, (durante il corso dell'anno 2016 si registreranno 3 pensionamenti)

| POSTI DOTAZIONE ORGANICA AL 1.1.2016 | CATEGORIA GIURIDICA | POSTI OCCUPATI | VACANTI | TOTALE |
|---|--------------------------------|-----------------------|----------------|---------------|
| Esecutore (tecnico – specializzato – amministrativo) | B1 | 12 | 8 | 20 |
| Collaboratore professionale (tecnico – autista – amm.vo-contabile) | B3 | 42 | 7 | 49 |
| Istruttore (vigilanza – tecnico – amm.vo-contabile) | C1 | 26 | 7 | 33 |
| Istruttore Direttivo (ass. sociale – tecnico – pubblicista – vigilanza – biblioteca – socio-educativo – amm.vo-contabile) | D1 | 18 | 2 | 20 |
| Funzionario (Farmacista – Tecnico – Amministrativo – contabile) | D3 | 5 | 1 | 6 |
| TOTALI | | 103 | 25 | 128 |

2.2.3 Indirizzi in materia di tributi e tariffe, valutazione sui mezzi finanziari, impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Stante l'incertezza del quadro a livello nazionale le previsioni di entrata sono state calcolate sulla base del bilancio di competenza 2016 e del bilancio pluriennale 2016 – 2018 attualmente vigente. Nella tabella che segue è riportato l'aggiornamento del quadro previsionale delle entrate nel periodo 2016 – 2019 partendo dall'accertato definitivo 2014. Come si può notare l'utilizzazione fra le entrate dell'Avanzo e del Fondo Pluriennale Vincolato è, per adesso, una prerogativa solo dell'anno 2016, in attesa che il Governo sbocchi la possibilità di inserire "a regime" detti importi fra le entrate. Attualmente la normativa dà questa possibilità solo per l'anno 2016 e, in maniera definitiva, a partire dall'anno 2020, saltando completamente il triennio 2017-2019 in questione. Per questa ragione saranno adottate delle misure attuative che i Responsabili delle varie Aree dovranno osservare per utilizzare gli spazi di utilità per l'anno 2016. In particolare per quanto attiene le opere pubbliche una velocizzazione degli stati d'avanzamento dei lavori nonché il miglioramento delle modalità e dei tempi di riscossione delle entrate correlate. Ciò in un rapporto costante di equilibrio della gestione di cassa che responsabilizzi ciascun dirigente ad una gestione che punta prima sull'entrate e poi sulla spesa, quale misura di risultato da conseguire.

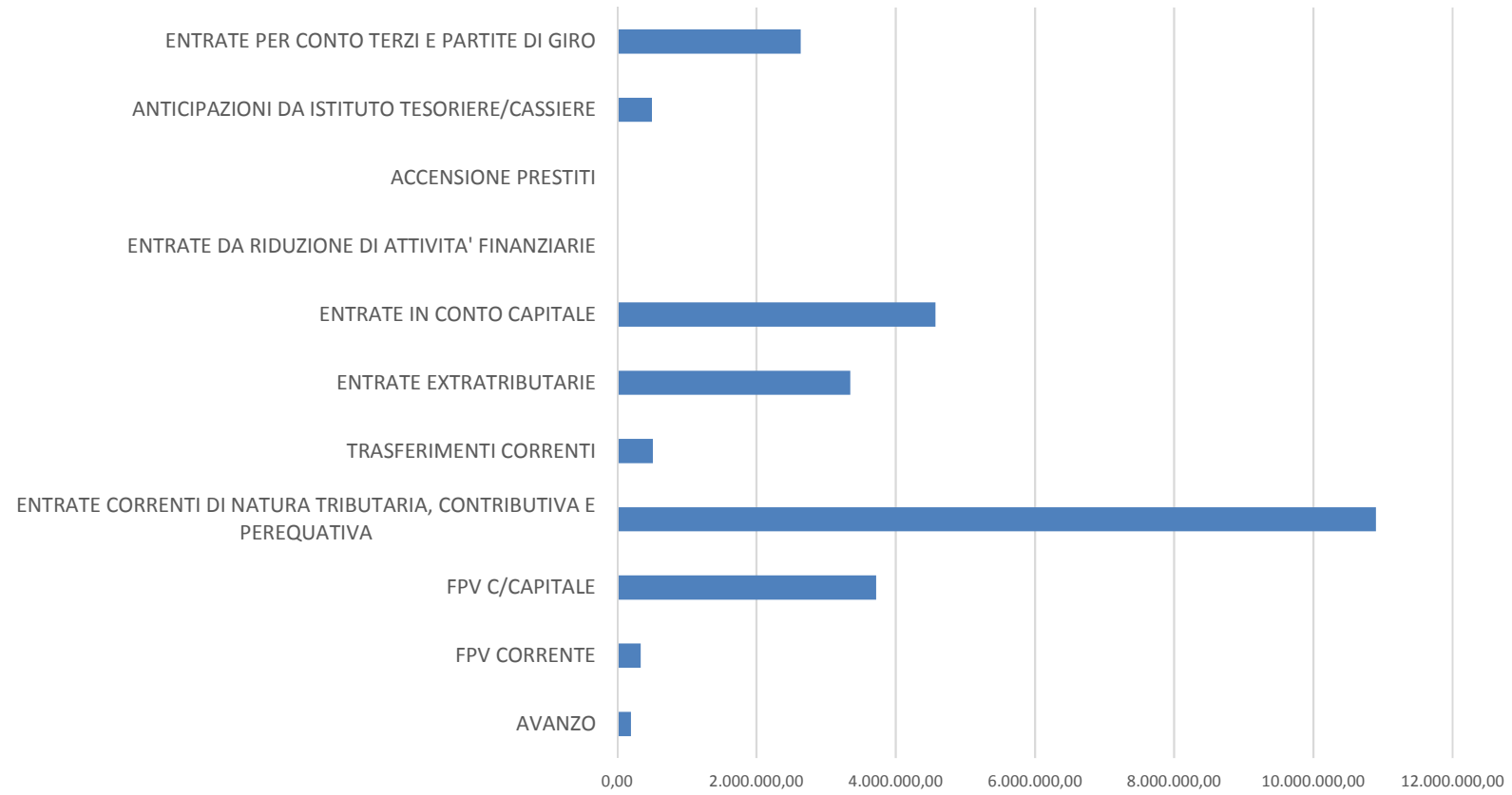
Occorre infine dar conto che il Servizio Finanziario e il Servizio Controllo di Gestione hanno in corso un'attenta verifica sul versante delle entrate che si estenderà altresì alla verifica dell'impiego delle risorse disponibili al fine di definire un quadro attento e puntuale della regolare gestione, del buon andamento dell'attività, dell'efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa finalizzata alla possibilità di investimenti secondo il programma di mandato. Questo soprattutto in vista delle problematiche sorte dalla mancata estensione "a regime" del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) come si evince dalla nota di lettura del Federalismo in Toscana redatto da IFEL – Dipartimento Finanza Locale..... *“Il nuovo saldo di finanza pubblica adottato nel 2016 si caratterizza per la sua corretta declinazione, che la legge di stabilità (comma 711) ha definito includendovi il nuovo Fondo pluriennale vincolato (FPV), solo per l'anno in corso. Si tratta di una posta apparentemente tecnica, che invece costituisce un passaggio fondamentale per consentire agli enti territoriali di riappropriarsi della funzione programmatrice – in larga parte congelata dalle precedenti regole del Patto – e superare l'opaca gestione dei residui passivi, a favore di un raccordo intertemporale più trasparente e dinamico tra un esercizio finanziario e quelli immediatamente successivi. Basti pensare al caso di un Ente che programma un intervento articolato su più annualità – tipicamente un'opera pubblica – e che pertanto deve poter attingere nel tempo alle risorse proprie appositamente accantonate nel FPV, senza ricorrere ad ulteriori mezzi di finanziamento, tanto più che il nuovo bilancio di previsione – esclusivamente pluriennale – impone in partenza l'onere della copertura integrale della medesima spesa. Il nuovo vincolo di finanza pubblica non può ignorare questo fondamentale elemento del bilancio armonizzato, altrimenti si genererebbe un'evidente frattura rispetto ai principi cardine della nuova contabilità, con gravi effetti sul versante degli investimenti, ma più in generale sulla gestione di tutte le spese a valenza pluriennale. Nella sua versione originaria, il disegno di legge presentato dal Governo per la revisione della Legge 243 – pur sostituendo opportunamente i diversi vincoli di competenza e cassa con un unico saldo finale di competenza non negativo – non riprendeva questa esigenza basilare, rimandando a successiva legge ordinaria la scelta di includere o meno il FPV nel vincolo di finanza pubblica che gli enti territoriali saranno chiamati a rispettare, evidentemente sottovalutando l'impatto negativo che tale lacuna avrebbe in termini di credibilità delle scelte compiute per il 2016 e di*

incertezza sulla programmazione delle opere pubbliche. La regola finanziaria effettiva si definirebbe di anno in anno soltanto a fine dicembre, con l'approvazione della Legge di bilancio, dando ragione ai detrattori della manovra 2016, che interpretavano la temporaneità del FPV nei saldi di finanza pubblica come un segnale di diffidenza, se non di chiusura, verso un duraturo rilancio degli investimenti pubblici locali. Le modifiche da ultimo introdotte dal Senato, anche sulla spinta delle richieste formulate dall'Anci, tengono maggiormente conto delle esigenze sopra esposte. In particolare, dal 2020 viene prevista l'inclusione del FPV tra le entrate e le spese finali che compongono il saldo di finanza pubblica, escluse le quote finanziate con debito, mentre per gli anni 2017-2019 la scelta rimane demandata alla prossima Legge di bilancio, da assumere "compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica", ma in ogni caso "su base triennale". Alla luce di tale apertura, si auspica che venga accolta l'esigenza tecnica e politica di anticipare al 2017 l'inclusione del FPV nel computo del saldo di finanza pubblica.".....

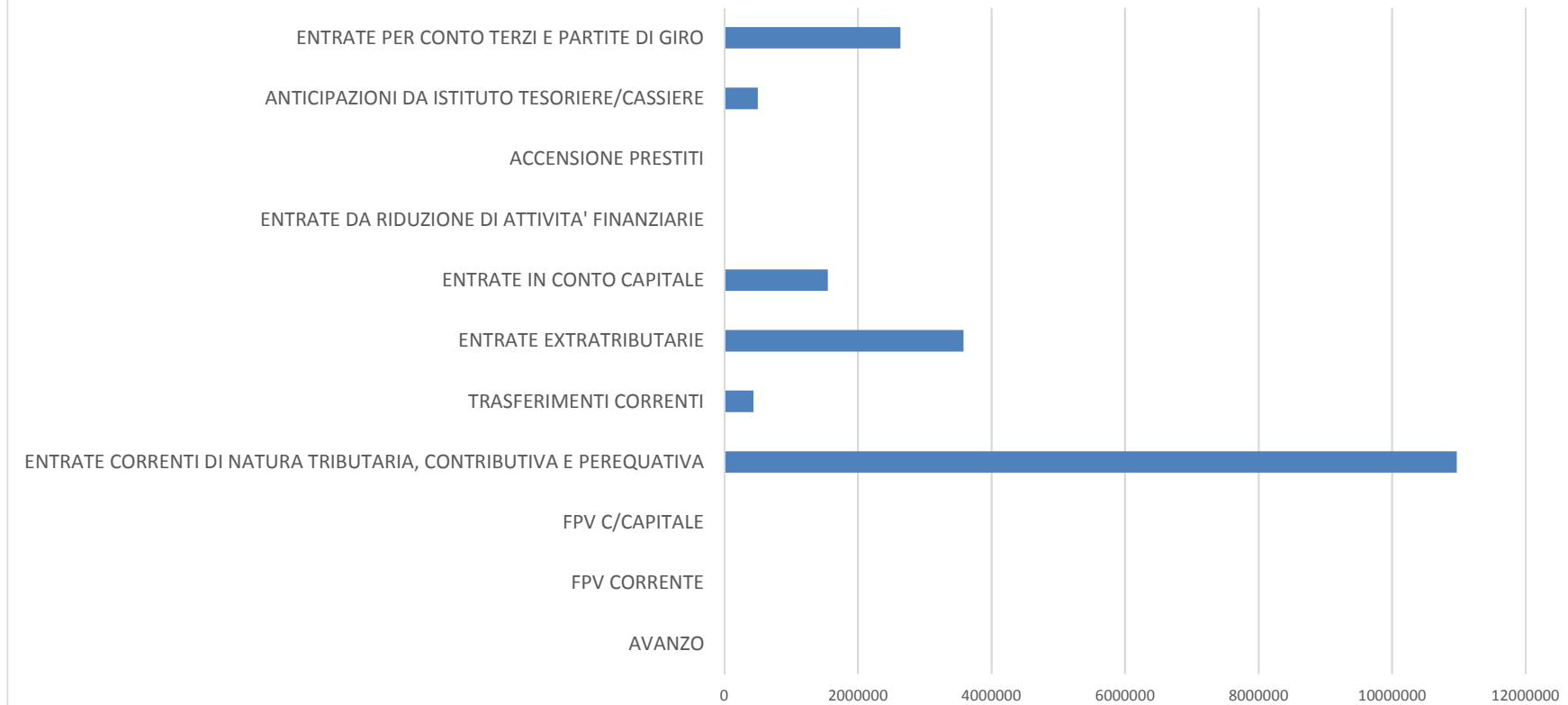
| N° | Titolo | Programmazione Pluriennale | | | | | |
|-----------------------|---|----------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| | | 2014 (Accertato) | 2015 (Accertato) | 2016 (assestato)* | 2017 | 2018 | 2019 |
| 0 | AVANZO | 0 | 0 | 200.000,00 | 0 | 0 | |
| | FPV CORRENTE | | | 336.814,08 | | | |
| | FPV C/CAPITALE | | | 3.720.386,70 | | | |
| 1 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA | 10.802.266,65 | 11.215.978,46 | 10.901.734,00 | 10.970.734,00 | 10.970.734,00 | 10.970.734,00 |
| 2 | TRASFERIMENTI CORRENTI | 962.501,97 | 453.722,26 | 510.704,91 | 436.712,57 | 436.879,32 | 436.879,32 |
| 3 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | 3.097.134,66 | 3.438.233,22 | 3.349.530,53 | 3.580.729,30 | 3.600.853,10 | 3.600.853,10 |
| 4 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | 1.118.256,90 | 1.885.996,36 | 4.571.103,58 | 1.552.000,00 | 1.318.549,45 | 460.000,00 |
| 5 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | |
| 6 | ACCENSIONE PRESTITI | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 7 | ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | 0 | 0,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| 9 | ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | 0 | 1525996,81 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 |
| TOTALE ENTRATE | | 15.980.160,18 | 18.519.927,11 | 26.727.273,80 | 19.677.175,87 | 19.464.015,87 | 18.605.466,42 |

** nell'anno 2016 sono comprese fra le entrate l'FPV e fra le spese le somme reimputate dagli esercizi precedenti*

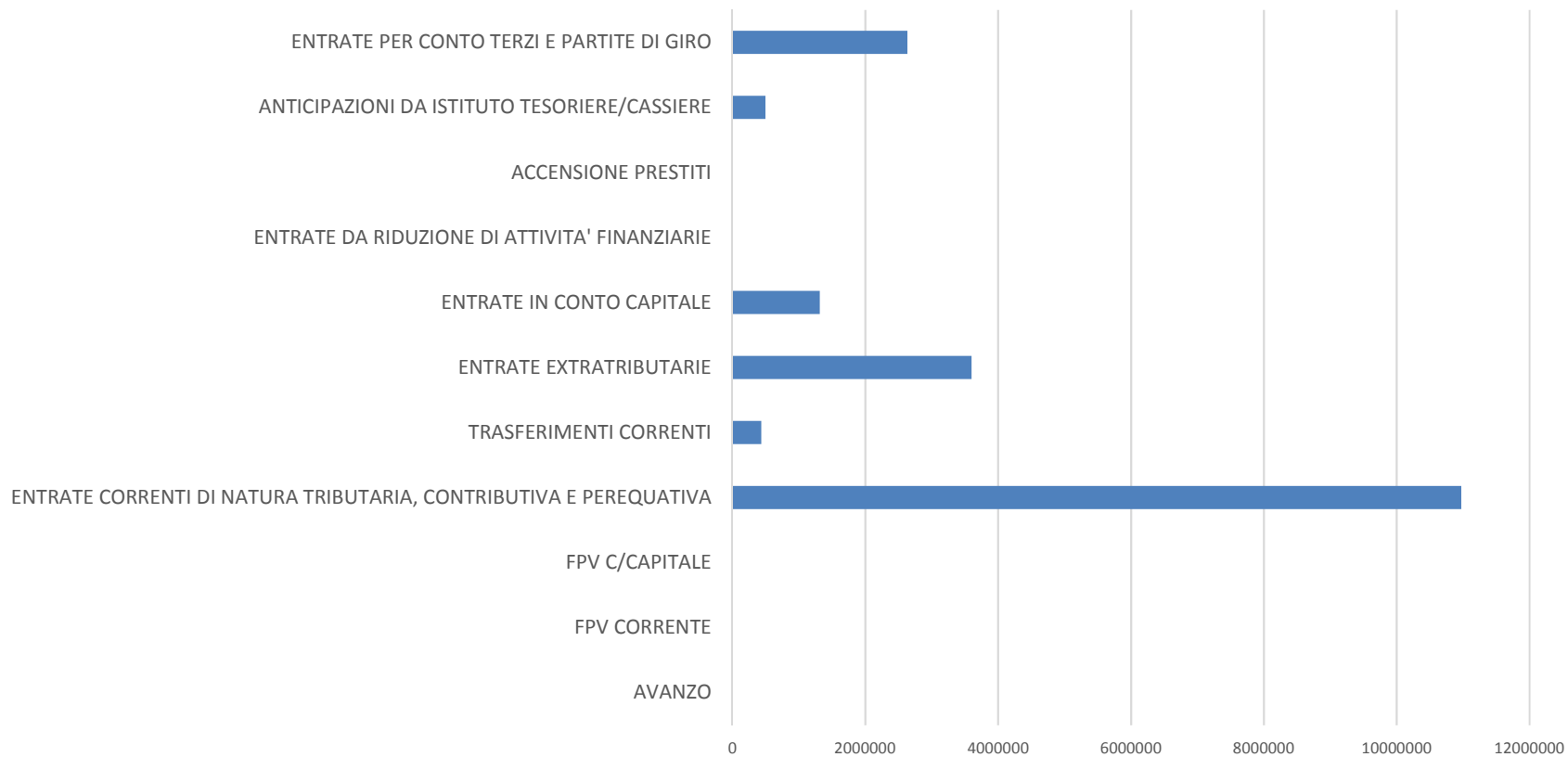
Entrate anno 2016



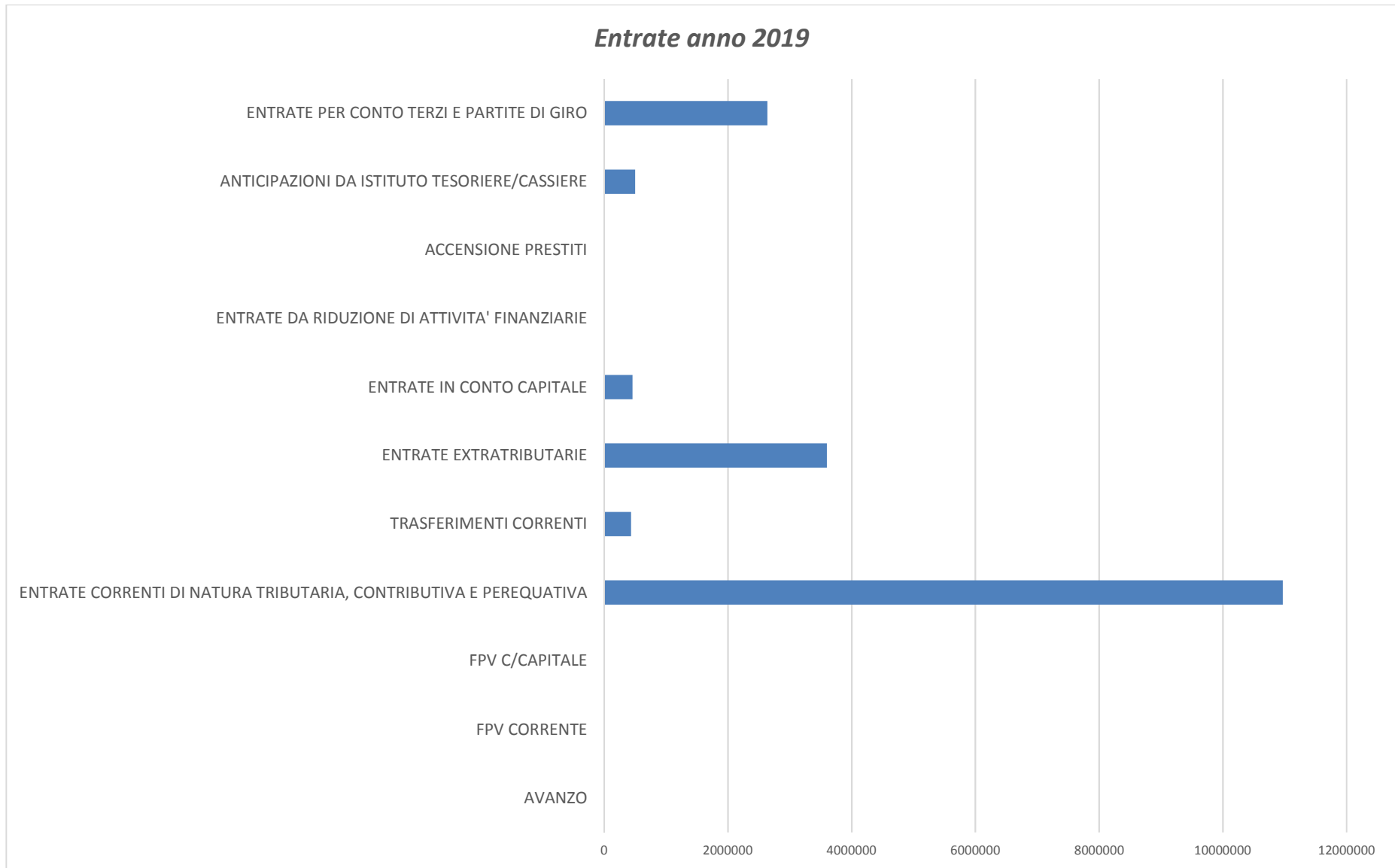
Entrate anno 2017



Entrate anno 2018



Entrate anno 2019



| Missione | Programma | Programmazione Pluriennale | | | |
|--|--|----------------------------|--------------|--------------|--------------|
| | | 2016 (assestato)* | 2017 | 2018 | 2019 |
| 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 01 - Organi istituzionali | 438.667,56 | 434.759,79 | 416.811,51 | 416.497,68 |
| | 02 - Segreteria generale | 595.357,13 | 526.441,64 | 522.934,74 | 523.114,74 |
| | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 401.787,73 | 388.457,73 | 393.713,34 | 393.713,34 |
| | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 180.543,53 | 172.338,82 | 174.410,17 | 174.410,17 |
| | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2.482.101,77 | 1.261.305,90 | 1.257.835,96 | 1.391.131,72 |
| | 06 - Ufficio tecnico | 310.583,65 | 312.769,35 | 235.140,73 | 185.140,73 |
| | 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 173.192,06 | 127.192,06 | 125.313,08 | 125.313,08 |
| | 08 - Statistica e sistemi informativi | 127.099,00 | 127.099,00 | 121.199,00 | 121.199,00 |
| | 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | | 0 | 0 | 0 |
| | 10 - Risorse umane | 108.300,79 | 51.732,32 | 51.732,32 | 51.732,32 |

| | | | | | |
|--|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 11 - Altri servizi generali | 475.037,14 | 407.323,49 | 397.281,87 | 387.481,42 |
| | TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 5.292.670,36 | 3.809.420,10 | 3.696.372,72 | 3.769.734,20 |
| 02 - Giustizia | 01 - Uffici giudiziari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Casa circondariale e altri servizi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 01 - Polizia locale e amministrativa | 600.747,28 | 594.249,34 | 524.446,24 | 524.416,23 |
| | 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana | | | | |
| | TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 600.747,28 | 594.249,34 | 524.446,24 | 524.416,23 |
| 04 - Istruzione e diritto allo studio | 01 - Istruzione prescolastica | 47.805,88 | 67.749,34 | 47.689,73 | 47.626,90 |
| | 02 - Altri ordini di istruzione | 650.616,86 | 318.754,51 | 286.325,34 | 283.783,96 |
| | 04 - Istruzione universitaria | 19.655,00 | 19.217,26 | 18.757,49 | 18.274,54 |
| | 05 - Istruzione tecnica superiore | | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | |
|--|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione | 859.529,54 | 858.967,85 | 846.129,89 | 836.176,83 |
| | 07 - Diritto allo studio | 26.518,00 | 26.518,00 | 26.518,00 | 26.518,00 |
| | TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 1.604.125,28 | 1.291.206,96 | 1.225.420,45 | 1.212.380,23 |
| 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 635.499,55 | - | - | - |
| | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 614.486,02 | 1.001.860,44 | 605.799,20 | 605.149,28 |
| | TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 1.249.985,57 | 1.001.860,44 | 605.799,20 | 605.149,28 |
| 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero | 538.824,40 | 153.812,91 | 145.206,68 | 139.219,99 |
| | 02 - Giovani | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 543.824,40 | 158.812,91 | 150.206,68 | 144.219,99 |

| | | | | | |
|--|---|---------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 |
| | TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 |
| 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio | 489.450,87 | 388.509,44 | 366.728,32 | 245.180,11 |
| | 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 581.540,86 | 42.531,16 | 348.953,58 | 35.219,40 |
| | TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1.070.991,73 | 431.040,60 | 715.681,90 | 280.399,51 |
| 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 - Difesa del suolo | 1.919.070,57 | - | - | - |
| | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 316.413,57 | 246.413,57 | 201.917,91 | 201.917,91 |
| | 03 - Rifiuti | 3.264.411,00 | 3.246.580,37 | 3.243.934,29 | 3.240.954,23 |
| | 04 - Servizio idrico integrato | 215.407,98 | 217.358,01 | 200.383,36 | 196.000,40 |
| | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 101.456,61 | 46.500,00 | 46.500,00 | 46.500,00 |

| | | | | | |
|--|--|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 1.217,00 | 1.217,00 | 1.217,00 | 1.217,00 |
| | 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | - | - | - | - |
| | 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 39.427,10 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5.857.403,83 | 3.858.068,95 | 3.793.952,56 | 3.786.589,54 |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilità' | 01 - Trasporto ferroviario | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Trasporto pubblico locale | 136.924,00 | 136.924,00 | 136.924,00 | 136.924,00 |
| | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 04 - Altre modalità di trasporto | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | 3.006.109,58 | 1.411.504,05 | 1.569.474,33 | 1.161.045,90 |
| | TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità' | 3.143.033,58 | 1.548.428,05 | 1.706.398,33 | 1.297.969,90 |

| | | | | | |
|---|--|------------------|------------------|------------------|------------------|
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 |
| | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 420.929,72 | 415.533,40 | 425.307,69 | 425.203,15 |
| | 02 - Interventi per la disabilità | 26.872,20 | 17.400,00 | 17.400,00 | 17.400,00 |
| | 03 - Interventi per gli anziani | 176.598,16 | 148.162,20 | 149.000,00 | 149.000,00 |
| | 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 47.276,59 | 46.846,36 | 46.396,78 | 45.926,97 |
| | 05 - Interventi per le famiglie | 297.900,00 | 297.900,00 | 297.900,00 | 297.900,00 |
| | 06 - Interventi per il diritto alla casa | 52.427,00 | 28.800,00 | 28.800,00 | 28.800,00 |
| | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 319.902,79 | 297.124,04 | 297.072,19 | 297.072,19 |

| | | | | | |
|---------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | 08 - Cooperazione e associazionismo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 511.634,13 | 183.160,27 | 232.117,40 | 172.023,81 |
| | TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.853.540,59 | 1.434.926,27 | 1.493.994,06 | 1.433.326,12 |
| 13 - Tutela della salute | 01 - Servizio sanitario regionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Servizio sanitario regionale - | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 03 - Servizio sanitario regionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 04 - Servizio sanitario regionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 05 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 06 - Servizio sanitario regionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 |

| | | | | | |
|---|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 |
| 14 - Sviluppo economico e competitività | 01 - Industria, PMI e Artigianato | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 276.551,08 | 276.551,08 | 275.651,08 | 275.651,08 |
| | 03 - Ricerca e innovazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 152.095,21 | 152.095,21 | 152.095,21 | 152.095,21 |
| | TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività | 432.646,29 | 432.646,29 | 431.746,29 | 431.746,29 |
| 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Formazione professionale | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 03 - Sostegno all'occupazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | |
|--|--|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |
| | 02 - Caccia e pesca | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 - Fonti energetiche | 213.009,69 | 209.094,48 | 201.741,26 | 197.366,15 |
| | TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 213.009,69 | 209.094,48 | 201.741,26 | 197.366,15 |
| 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| | TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| 19 - Relazioni internazionali | 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo | 0 | 0 | 0 | 0 |

| | | | | | |
|---------------------------------------|---|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali | 0 | 0 | 0 | 0 |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 01 - Fondo di riserva | 93.953,84 | 93.953,84 | 95.451,50 | 95.451,50 |
| | 02 - Fondo svalutazione crediti | 504.505,18 | 504.505,18 | 551.585,07 | 551.585,07 |
| | 03 - Altri fondi | | - | - | - |
| | TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 598.459,02 | 598.459,02 | 647.036,57 | 647.036,57 |
| 50 - Debito pubblico | 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 730.984,18 | 773.110,46 | 735.367,61 | 739.280,41 |
| | TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 730.984,18 | 773.110,46 | 735.367,61 | 739.280,41 |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |

| | | | | | |
|------------------------------|---|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| 99 - Servizi per conto terzi | 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 |
| | 02 - Anticipazioni per il finanziamento del SSN | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 | 2.637.000,00 |
| TOTALE SPESE | | 26.727.273,80 | 19.677.175,87 | 19.464.015,87 | 18.605.466,42 |

** nell'anno 2016 sono comprese le somme re- imputate dagli esercizi precedenti*

2.2.4 Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Con il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui allo schema di decreto legislativo trasmesso alle Camere per l'espressione dei prescritti pareri (Atto del Governo n. 297 maggio 2016), si dà attuazione alla delega per il riordino della disciplina in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui al combinato disposto degli articoli 16 e 18 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

Sullo schema di decreto legislativo si sono espressi il Consiglio di Stato e la Conferenza unificata con pareri. Pertanto allo stato attuale viene confermato quanto presente nel DUP 2016-2018, salvo modificare quanto di seguito con la "Nota di aggiornamento al DUP" propedeutica all'approvazione del bilancio 2017-2019. L'approvazione definitiva del nuovo Testo Unico renderà probabilmente necessaria una riflessione di carattere generale sul piano della valenza istituzionale delle società ed enti interamente partecipati dal comune e uno studio approfondito sugli eventuali interventi di adeguamento e/o aggiornamento dei relativi statuti.

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

PREMESSO CHE:

- dopo il "*Piano Cottarelli*", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "*processo di razionalizzazione*" che possa produrre risultati già entro fine 2015;
- il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*":
 - eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
 - sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
 - aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;

- contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.
- con delibera della Giunta Comunale n. 53 del 24.3.2015 avente per oggetto: “Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate – proposta dell'esecutivo” si è dato seguito a quanto previsto dall'art. 1 commi 611 - 614 della Legge 23.12.2014 n. 190 (legge stabilità 2015) ed elencato le società partecipate e gli intendimenti su eventuali dismissioni da presentare al Consiglio Comunale;
- con delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 30.3.2015 avente per oggetto “Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 Legge 190/2014)” è stato approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune di Montepulciano;
- il Piano surrichiamato è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune al link www.comune.montepulciano.si.it agli effetti di quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 e inviato alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti prot. 7654/15);
- sulla base della delega contenuta nella Legge 7.8.2015 n. 124 è stato approvato il testo unico sulle Società a partecipazione pubblica;

DATO ATTO :

- i commi da 611 a 614 della Legge 190/2014 fissano al 31 marzo il nuovo adempimento per i sindaci e gli altri organi di vertice di Regioni, Province, enti locali, camere di commercio, università statali e autorità portuali, che devono predisporre la relazione sui risultati conseguiti dal piano operativo di razionalizzazione delle partecipate;
- il comma 612 dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015 prevede che la conclusione del procedimento di razionalizzazione delle partecipazioni sia ad opera d'una “relazione” nella quale vengono esposti i risultati conseguiti in attuazione del Piano;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “*in relazione ai rispettivi ambiti di competenza*”, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti;
- anche tale relazione “*a consuntivo*” deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del “*decreto trasparenza*” (d.lgs. 33/2013); pertanto nel caso sia omessa è attivabile da chiunque l'istituto dell'accesso civico;

Con delibera della Giunta Comunale n. 85 del 29/03/2016 è stata approvata la Relazione conclusiva del Sindaco del processo di razionalizzazione delle società partecipate 2015 con la quale si è preso atto del mantenimento delle partecipazioni possedute direttamente dal Comune in quanto le predette società svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale, indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, a beneficio dello sviluppo economico del territorio e quindi della popolazione e della comunità.

Nel prospetto che segue si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati. (il prospetto comprende le società, i consorzi e le fondazioni)

| Denominazione | Capitale sociale o Patrimonio dotazione | Quota di partecipazione dell'Ente (%) |
|--|--|--|
| AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (A.P.E.A.) | 395.005,40 | 0,41 |
| CONSORZIO TERRE CABLATE | 2.003.257,80 | 3,95 |
| FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE | 811.500,10 | 100,00 |
| INTESA S.P.A. | 16.267.665,00 | 5,47 |
| LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. | 3.163.752,00 | 4,01 |
| MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A. | 1.000.000,00 | 0,69 |
| MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L. | 10.000,00 | 100,00 |
| NUOVE ACQUE S.P.A. | 34.450.389,00 | 2,41 |
| PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata | 55.583,90 | 0,40 |
| S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. | 2.215.970,90 | 0,59 |
| SIENA AMBIENTE S.P.A. | 2.866.575,00 | 0,79 |
| SIENA CASA S.P.A. | 1.691.800,00 | 3,00 |
| CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE | 0,00 | 13,00 |
| TERRE DI SIENA LAB SRL | 107.169,00 | 0,15 |

| AGENZIA PROVINCIALE PER L'ENERGIA, L'AMBIENTE E LO SVILUPPO SOSTENIBILE (A.P.E.A.) | | | CONTRATTO 06/11/2003 | |
|--|---|-------------------------------------|-------------------------|--|
| Maggiore azionista Provincia di Siena | N. azionisti 38,00 | N. enti pubblici azionisti 37,00 | Rilevanza non definita | |
| Servizio/i erogato/i | <p>1 - Energia e ambiente, si occupa prevalentemente della promozione e dell a coordinazione delle azioni finalizzate al risparmio energetico, alla produz. di energia da fonti rinnovabili ed alla riduzione di fonti inquinanti, il maggior progetto è "Siena Carbon Free 2015.</p> <p>2 - sviluppo economico - si occupa di gestire progetti di cooperazione relativi a bandi europei per lo sviluppo del tessuto economico locale, vengono assistite le amministrazioni locali per la partecipazione a bandi regionali, nazionali ed europei.</p> <p>3 - coesione sociale e pari opportunità, cercando di essere lo strumento operativo delle politiche provinciali nel campo della lotta all'esclusione sociale.</p> | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,41 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 6.405,00 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 395.005,50 | 395.005,60 | 395.005,40 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 432.460,10 | 446.890,90 | 453.705,80 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 22.700,20 | 14.431,10 | 6.812,90 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,20 | -0,20 | 0,00 | |
| | | | | |

| CONSORZIO TERRE CABLATE | | | CONTRATTO 18/04/2002 | |
|---|--|-------------------------------------|-------------------------|--|
| Maggiore azionista Provincia di Siena | N. azionisti 40,00 | N. enti pubblici azionisti 40,00 | Rilevanza Industriale | |
| Servizio/i erogato/i | Produzione beni e servizi per il cablaggio dei Comuni della provincia di Siena | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 3,95 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 10.270,00 | 0,00 | 36.626,80 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 2.003.258,00 | 2.003.258,00 | 2.003.257,80 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 2.003.258,00 | 2.003.258,00 | 1.081.978,00 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 0,00 | 0,00 | -921.280,00 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| FONDAZIONE CANTIERE INTERNAZIONALE D'ARTE | | | CONTRATTO 09/11/2005 |
|--|--|------------------------------------|------------------------------|
| Maggiore azionista COMUNEDI MONTEPULCIANO | N. azionisti 1,00 | N. enti pubblici azionisti 1,00 | Rilevanza non Industriale |
| Servizio/i erogato/i | ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURAL, RICREATIVI E LA COLTIVAZIONE DI HOBBY | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 100,00 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 351.815,60 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 0,00 | 751.500,00 | 811.500,10 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 0,00 | 807.524,00 | 867.960,10 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 0,00 | 5.812,00 | 436,00 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | -0,10 |
| | | | |

| INTESA S.P.A. | | CONTRATTO 01/01/2002 | |
|---|--|-------------------------------------|-----------------------|
| Maggiore azionista Comune di Siena | N. azionisti 48,00 | N. enti pubblici azionisti 46,00 | Rilevanza Industriale |
| Servizio/i erogato/i | Istallazione impianti di illuminazione stradale e dispositivi elettrici di segnalazione, illuminazione delle piste degli aeroporti (inclusa manutenzione e riparazione) Distribuzione di combustibili gassosi tramite condotte Fornitura di vapore e aria condizionata | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 5,47 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 126.675,00 | 82.404,00 | 24.570,00 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 16.267.665,00 | 16.267.665,00 | 16.267.665,00 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 57.184.123,00 | 57.280.659,00 | 57.399.858,90 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 881.024,00 | 909.916,80 | 509.625,90 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 21.390,72 | 21.390,72 | 0,00 |

| LA FERROVIARIA ITALIANA S.P.A. | | | CONTRATTO 30/01/1914 | |
|---|---|-------------------------------------|-------------------------|--|
| Maggiore azionista RATP DEV ITALIA S.r.l. | N. azionisti 100,00 | N. enti pubblici azionisti 40,00 | Rilevanza Industriale | |
| Servizio/i erogato/i | Gestione trasporto pubblico di passeggeri in aree urbane ed suburbane | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 4,01 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 3.163.752,00 | 3.163.751,90 | 3.163.752,00 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 51.828.765,00 | 53.731.930,90 | 54.460.035,00 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 549.102,00 | 1.903.166,00 | 728.103,00 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |

| MICROCREDITO DI SOLIDARIETA' S.P.A. | | | CONTRATTO 12/01/2006 | |
|--|---|-------------------------------------|------------------------------|--|
| Maggiore azionista BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA Spa | N. azionisti 59,00 | N. enti pubblici azionisti 38,00 | Rilevanza non Industriale | |
| Servizio/i erogato/i | Gestione erogazione finanziamenti a favore di soggetti con difficoltà di accesso al credito | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,69 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | 1.000.000,00 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 1.445.259,00 | 1.450.782,00 | 1.456.181,00 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 9.401,00 | 5.523,10 | 5.399,00 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | -0,10 | 0,00 | |
| | | | | |

| MONTEPULCIANO SERVIZI S.R.L. | | | CONTRATTO 19/03/2009 | |
|---|--|------------------------------------|-------------------------|--|
| Maggiore azionista Comune di Montepulciano | N. azionisti 1,00 | N. enti pubblici azionisti 1,00 | Rilevanza non definita | |
| Servizio/i erogato/i | Gestione servizio elaborazione ai fini della riscossione delle entrate comunali, funzioni inerenti la realizzazione di opere pubbliche, costruzione e gestione impianti fotovoltaici e servizi informatici | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 100,00 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 119.995,00 | 102.380,00 | 173.759,90 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 10.000,00 | 10.000,10 | 10.000,00 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 11.093,00 | 9.268,00 | 18.200,00 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | -3.267,00 | 300,00 | 8.290,00 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | |

| NUOVE ACQUE S.P.A. | | CONTRATTO 30/03/1999 | |
|---|--|-------------------------------------|-----------------------|
| Maggiore azionista Intesa Aretina Scarl | N. azionisti 41,00 | N. enti pubblici azionisti 40,00 | Rilevanza Industriale |
| Servizio/i erogato/i | Raccolta, trattamento e fornitura acqua; Istallazione di impianti elettrici in edifici o in altre opere di costruzione (inclusa manutenzione e riparazione); Istallazione impianti idraulici, di riscaldamento e di condizionamento dell'aria (inclusa manutenzione e riparazione); Installazione di impianti di spegnimento antincendio (inclusi quelli integrati e la manutenzione e riparazione) | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 2,41 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 106.186,00 | 95.650,00 | 116.603,10 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 34.450.389,00 | 34.450.389,00 | 34.450.389,00 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 45.248.930,00 | 48.936.542,00 | 52.066.009,00 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 3.601.652,00 | 3.987.612,00 | 4.175.238,90 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 7.252,50 | 25.281,48 | 0,00 |
| | | | |

| | | | |
|---|---|-------------------------------------|---------------------------------|
| PATTO 2000 Società consortile a responsabilità limitata | | | CONTRATTO 26/06/1998 |
| Maggiore azionista Provincia di Siena/Provincia di Perugia/Provincia di Terni | N. azionisti 93,00 | N. enti pubblici azionisti 40,00 | Rilevanza non Industriale |
| Servizio/i erogato/i | Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo Area valdichiana - Amiata - Grosseto Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,40 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 992,10 | -0,10 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 55.584,00 | 55.584,10 | 55.583,90 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 125.705,00 | 75.338,10 | 76.566,00 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 70.123,00 | -50.368,90 | 1.228,00 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|---|------------------------------------|---------------------------------|
| S.T.B. Società delle terme e del benessere s.p.a. | | | CONTRATTO 19/05/2000 |
| Maggiore azionista INVESTEX SpA | N. azionisti 12,00 | N. enti pubblici azionisti 7,00 | Rilevanza non definita |
| Servizio/i erogato/i | Gestione stabilimento termale di San Casciano Bagni | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,59 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 22.159.708,00 | 22.159.708,00 | 2.215.970,90 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 18.088.039,00 | 4.488.991,10 | 1.884.369,90 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | -5.779.196,00 | -13.599.048,90 | -587.956,10 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|---|---|-------------------------------------|---------------------------------|
| SIENA AMBIENTE S.P.A. | | | CONTRATTO 23/02/1988 |
| Maggiore azionista STA SPA | N. azionisti 42,00 | N. enti pubblici azionisti 41,00 | Rilevanza Industriale |
| Servizio/i erogato/i | Recupero di rifiuti materiali; Raccolta di rifiuti pericolosi; Trattamento e smaltimento di altri rifiuti non pericolosi; Trasporto di merci su strada | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,79 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 110.077,90 | 2.218.928,10 | 276.051,00 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 2.866.574,90 | 2.866.575,00 | 2.866.575,00 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 18.142.741,00 | 19.991.508,10 | 20.168.902,00 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 2.062.379,00 | 1.848.769,10 | 177.393,00 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | -0,10 | 0,00 |

| | | | |
|---|---|-------------------------------------|---------------------------------|
| SIENA CASA S.P.A. | | | CONTRATTO 22/03/2003 |
| Maggiore azionista COMUNE DI SIENA | N. azionisti 36,00 | N. enti pubblici azionisti 36,00 | Rilevanza non definita |
| Servizio/i erogato/i | La società si occupa di progettazione, realizzazione, manutenzione e gestione amministrativa degli alloggi destinati ad edilizia residenziale pubblica nell'intero territorio provinciale | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 3,00 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 12.254,00 | -0,10 | 0,00 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 1.691.800,00 | 1.691.799,80 | 1.691.800,00 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 1.839.334,00 | 1.847.908,00 | 204.056,00 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 2.590,00 | 8.574,00 | -1.643.849,00 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

| | | | |
|--|------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|
| CONSORZIO SOCIETA' DELLA SALUTE | | | CONTRATTO 05/07/2010 |
| Maggiore azionista USL 7 SIENA | N. azionisti 11,00 | N. enti pubblici azionisti 11,00 | Rilevanza Industriale |
| Servizio/i erogato/i | SANITA' E ASSISTENZA SOCIALE | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 13,00 % | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 0,00 | 767,48 | 878,78 |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Grado di soddisfazione per i servizi rilevato presso gli utenti nei tre anni | | | |

| | | | | |
|---|------------------------------|-------------------------------------|---------------------------------|--|
| TERRE DI SIENA LAB SRL | | | CONTRATTO 01/02/2016 | |
| Maggiore azionista Provincia di Siena | N. azionisti 37,00 | N. enti pubblici azionisti 37,00 | Rilevanza non definita | |
| Servizio/i erogato/i | SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE | | | |
| QUOTA DI PARTECIPAZIONE | 0,15 % | | | |
| | <i>Anno 2012</i> | <i>Anno 2013</i> | <i>Anno 2014</i> | |
| Risorse finanziarie erogate dall'Ente alla Società | 0,00 | 0,00 | -0,20 | |
| Capitale sociale o Patrimonio di dotazione | 0,00 | 0,00 | -0,20 | |
| Patrimonio netto della società al 31 dicembre | 0,00 | 0,00 | -0,10 | |
| Risultato d'esercizio (conto economico della società) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| Utile netto a favore dell'Ente | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | |

2.3 Indirizzi e obiettivi strategici

2.3.1 Il piano di governo per la legislatura 2014/2019 (approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 63 del 28/07/2014)

2.3.2 LA PARTECIPAZIONE E LE ISTITUZIONI

Il diritto alla partecipazione

L'Amministrazione Comunale alla guida del Comune ritiene che le istituzioni debbano garantire gli strumenti e gli spazi necessari per creare l'opportunità ai cittadini di rendersi parte attiva e integrante di questi processi. Tutti gli amministratori, quindi, sono incaricati di portare avanti questi principi con impegno, dedizione e rispetto del proprio ruolo politico. Con queste prospettive sarà reso dialettico, dinamico ed efficiente il rapporto tra Sindaco, Giunta comunale, consiglieri e singolo cittadino. L'Amministrazione è impegnata a rispettare pienamente il Libro Bianco della Commissione Europea, e lavorare a stretto contatto con la comunità in modo da essere in grado di ascoltare e condividere visioni e valori. Per favorire ulteriormente il diritto alla partecipazione, si sta proseguendo l'attività di incentivazione all'utilizzo degli strumenti informatici e delle nuove forme di comunicazione, capaci di avvicinare la comunità agli amministratori e di fornire un contatto diretto.

Montepulciano al centro della Valdichiana

Riteniamo essenziale consolidare e sviluppare la progettualità politica dell'Area Valdichiana. Il Comune di Montepulciano ha, da sempre, svolto un ruolo determinante nel promuovere e sostenere forme di gestione associata di importanti servizi nell'ottica del risparmio dei costi e della diffusione omogenea nell'intero territorio della Valdichiana. Un impegno costante del ruolo centrale del nostro comune alla guida della Valdichiana senese ha già dato i suoi frutti in passato, e intendiamo incentivare la condivisione di percorsi in sintonia con gli altri comuni del territorio per politiche integrate di area. L'Amministrazione Comunale riconosce il valore fondamentale del ruolo dell'Unione dei Comuni e si impegna a svilupparne tutte le potenzialità per ottenere maggiori benefici possibili per la comunità sia in termini economici che di qualità dei servizi gestiti. In un percorso di questo genere ci impegniamo a gettare le basi per un processo di fusione fra comuni, pienamente partecipato e condiviso, in cui Montepulciano non potrà che assumere un ruolo di primo piano.

Vino Nobile – Agricoltura - Artigianato

Il nostro è un comune a forte vocazione agricola, e presenta una varietà di produzioni che difficilmente si riscontra nei comuni circostanti. Il settore ha finora attutito gli effetti della crisi puntando sulle produzioni di eccellenza come il Vino Nobile e investendo ingenti risorse nella promozione e nella realizzazione di strutture per dare la giusta visibilità a tali produzioni. Si intende proseguire nel progetto Carbon Footprint della DOCG del Vino Nobile di Montepulciano verso la CO2 neutral per misurare la performance ambientale non della singola azienda ma dell'intero distretto DOCG partendo dal calcolo dell'impronta di carbonio delle bottiglie di Vino Nobile prodotte all'interno del nostro territorio e attivare una serie di misure per la riduzione e/o la compensazione delle emissioni nel ciclo di vita del Vino Nobile fino ad arrivare alla neutralità delle emissioni di gas climalteranti entro il 2020. Il progetto ha già ricevuto notevole attenzione e il riconoscimento con il Premio Smau 2015.

L'Amministrazione comunale continuerà a implementare strategie di sviluppo agricolo per favorire il passaggio dall'agricoltura tradizionale convenzionale a sistemi di coltivazione più sostenibili, come i prodotti da agricoltura integrata, produzioni con marchio Agriqualità e biologici. Queste coltivazioni potranno incentivare e promuovere la produzione di cibo, e potranno essere un altro tassello dell'offerta di produzioni di qualità del comune di Montepulciano. Il passaggio verso un sistema di coltivazione più sostenibile con un minore utilizzo di fertilizzanti chimici è il presupposto essenziale per la mitigazione del rischio di inquinamento da nitrati nelle falde acquifere, problema che allo stato attuale rappresenta un limite per le aziende che coltivano in maniera tradizionale in quanto la Valdichiana è classificata tra le zone vulnerabili. L'Amministrazione comunale potrà contribuire al buon esito di questo percorso anche attraverso la promozione graduale dell'utilizzo dei prodotti della Valdichiana in tutte le realtà dove l'ente pubblico può avere un ruolo di indirizzo.

Le attività artigianali del territorio saranno sostenute nei processi di innovazione. La piccola impresa artigiana è un elemento importante della nostra economia, per cui continueremo in azioni di sostegno da concordare anche con le Associazioni di Categoria. Soprattutto nel Centro Storico di Montepulciano sono presenti attività di artigianato artistico, un lavoro prezioso che esprime una capacità e una cultura da salvaguardare. Per dare continuità futura a questi saperi continueremo a promuovere iniziative per la commercializzazione dei prodotti e a formare le nuove generazioni a non disperdere un patrimonio di conoscenza che può generare nuove opportunità di occupazione. L'appuntamento annuale della Mostra Mercato dell'Artigianato ArteArti, giunta quest'anno alla sua 61esima edizione ha confermato l'interesse e il valore anche promozionale dell'evento e per questo l'Amministrazione intende proseguire nella collaborazione per l'organizzazione dell'appuntamento.

Agenda Digitale

Il divario digitale esistente tra chi ha accesso alle tecnologie dell'informazione e chi ne è escluso costituisce un grave ostacolo allo sviluppo sociale ed economico, anche all'interno del territorio di Montepulciano. L'Amministrazione Comunale ha già avviato e intende proseguire a realizzare

progetti di innovazione sociale e tecnologica attraverso azioni sinergiche per diffondere la cultura digitale con l'obiettivo di ridurre il divario digitale, migliorando le infrastrutture tecnologiche, mappando il territorio comunale per individuare le zone di maggiore disagio, aumentando la disponibilità della banda larga e incentivando l'adeguamento alle connessioni a capacità maggiore.

Intendiamo agire sul deficit cognitivo e favorire l'approccio alle nuove forme di comunicazione. Sarà necessario sensibilizzare la comunità alle nuove tecnologie informatiche attraverso corsi di apprendimento al corretto uso delle piattaforme nelle età più giovani, corsi di informatica per anziani e corsi di aggiornamento professionali. Il nostro comune è a favore della cittadinanza attiva e per questo è necessario continuare a stimolare la collaborazione partecipativa degli utenti in tutti i settori della società. Le nuove forme di comunicazione favoriscono infatti la partecipazione, la democrazia e il libero scambio di informazioni, fornendo alla comunità benessere e sostenibilità in termini sociali, ambientali ed economici. Un obiettivo ambizioso che si intende raggiungere è quello di rendere Montepulciano una città intelligente, sviluppando il concetto di "Smart City". Gli ambienti urbani possono sfruttare le tecnologie informatiche più innovative per migliorare la qualità della vita dei propri cittadini, delle imprese e delle istituzioni, favorendo il risparmio energetico e incentivando il riuso. La gestione digitalizzata della pubblica amministrazione garantisce l'ottimizzazione del lavoro degli enti e offre agli utenti servizi più rapidi ed efficienti. Prevediamo quindi un ulteriore impegno per la semplificazione e lo sviluppo dell'amministrazione digitale, come volano del settore pubblico per comunità intelligenti.

Le linee di intervento comprendono collaborazioni dirette con altri enti o istituti pubblici, utilizzando come criteri principali la trasparenza, l'usabilità delle informazioni digitali e l'aumento dei servizi per il cittadino, anche attraverso progetti di area.

2.3.4 - TURISMO E PROMOZIONE TERRITORIALE

Il sistema Montepulciano

Nel 2015 il trend dei flussi turistici sono tutti positivi e ciò ha ancora più valore se si colloca questo risultato nelle difficoltà della congiuntura economica nazionale e internazionale e se si confronta anche con altre destinazioni. Il dato che emerge in maniera molto evidente dalle varie analisi è l'altissima stagionalità dei flussi turistici; il territorio attrae turisti prevalentemente stranieri che ricercano una vacanza leisure in un contesto paesaggistico-ambientale particolarmente unico; la domanda italiana è minoritaria ma non priva di interesse in una prospettiva di destagionalizzazione e riorientamento strategico del settore.

La forza di una destinazione è proporzionale al suo grado di insostituibilità e richiede capacità di comunicare la propria identità come insieme di risorse, tradizioni, storia e stili di vita. Per questo è necessario e opportuno un approccio condiviso della visione dello sviluppo turistico di lungo termine tra tutte le istituzioni e gli operatori e in questo senso si sta lavorando a livello di ambito Valdichiana insieme alla Strada del Vino Nobile e dei Sapori della Valdichiana senese e all'Unione dei Comuni della Valdichiana Senese per un progetto pluriennale che abbia come obiettivo prioritario l'integrazione del progetto "valdichiana" nelle politiche turistiche della Regione Toscana soprattutto dopo le norme in materia di riordino delle funzioni definite dalla Legge Del Rio prima e dalle Leggi Regionali del 2015 e che possa soprattutto coniugare la promozione con la commercializzazione attraverso il TO Valdichiana Living.

Al brand Montepulciano è riconosciuto autorevolezza, identità e capacità di rappresentare la buona reputazione del territorio; il brand comunica un insieme di eccellenze, valori e stili di vita della comunità residente, la promessa di esperienze autentiche per gli ospiti.

Si è già avviata e si procederà con azioni ed interventi di valorizzazione per proporre la ricca offerta territoriale, per rafforzare la comunicazione web per il mercato nazionale e internazionale e per ottenere la massima integrazione con il portale intoscana sapendo che il web è il mezzo che permette di promuovere la varietà del territorio, nel rispetto delle nuove esigenze di economicità, efficienza, sostenibilità, penetrazione comunicativa e creazione di community e che i social media sono ormai un elemento strategico per la qualificazione e la fidelizzazione del brand Montepulciano e indicatori importanti per individuare nuovi mercati, nuove tendenze e monitorare gli aspetti apprezzati e le criticità della nostra offerta.

Il Comune di Montepulciano ha istituito l'Osservatorio Turistico di Destinazione con una duplice missione: da una parte quella conoscitiva che si traduce in un modello di misurazione e monitoraggio della sostenibilità e competitività della destinazione, dall'altra quella propositiva che consiste in attività di elaborazione, concertazione e progettazione di politiche attive per il miglioramento di sostenibilità e competitività.

E' stato costituito il Comitato di Indirizzo e la struttura tecnica per il dialogo sociale e concertazione, costituito il Panel di Indirizzo con tutte le associazioni rappresentanti del tessuto economico produttivo del Comune ed è stato approvato un protocollo di intesa dove gli stakeholder si sono impegnati reciprocamente a riconoscere i principi generali che costituiscono la *Visione locale condivisa dello sviluppo turistico* della destinazione.

L'OTD rappresenta un modello operativo condiviso, capace di mettere in relazione il livello locale con quello regionale e quindi uno strumento di governance organizzativo e funzionale alla gestione della destinazione turistica capace di fornire e misurare gli indicatori di efficienza e di efficacia collegati alla destinazione che permettono e permetteranno di analizzare punti di forza e di debolezza dell'offerta complessiva del territorio per arrivare ad avere riconosciuto il marchio europeo delle destinazioni di eccellenza.

Dopo l'avvio della prima fase nel 2015 si è avviata la fase di indagini motivazionali, market analysis della domanda e dell'offerta turistica e studi sull'indotto economico del settore turistico che aiutano a progettare piani operativi per la programmazione delle risorse turistico-economiche con la garanzia del rispetto dell'equilibrio armonico tra sviluppo turistico e valorizzazione delle risorse naturali e socio culturali.

D'altra parte la definizione di una strategia di sviluppo turistico per una destinazione di eccellenza quale è Montepulciano e per proseguire nell'attività di promozione del sistema turistico locale nel suo complesso, non può prescindere dal dialogo sociale con gli stakeholders e operatori locali e ciò è già avvenuto e continuerà con il pieno coinvolgimento dei componenti del Panel di Indirizzo.

2.3.5 CULTURA

La cultura è un bene essenziale, un bene comune. La cultura è la nostra identità e serve per la formazione sociale delle nuove generazioni per questo si prevede di continuare ad investire su questo settore, primario per il sistema economico e fondamentale per la crescita del singolo cittadino.

L'obiettivo è quello di continuare a sostenere le politiche culturali in un sistema integrato che coniughi la produzione di eventi culturali alle eccellenze enogastronomiche, ai prodotti di qualità, all'accoglienza turistica e ciò sarà reso possibile con una interazione e coordinamento tra i soggetti attuatori e l'Amministrazione per un obiettivo condiviso: la crescita complessiva del territorio e il miglioramento della qualità della vita della comunità.

Per rendere dinamica ed efficiente la progettualità è importante e determinante sviluppare fasi di programmazione a lungo termine necessarie ad ottimizzare la ricerca, l'utilizzo delle risorse e professionalizzare metodi di promozione e di comunicazione.

Portavoce e protagonista di quest'incarico dovrà continuare ad essere la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte di Montepulciano. Da indiscussa eccellenza e polo di riferimento culturale per il territorio, l'istituzione poliziana ha avuto in questi anni la capacità di convogliare al suo interno la partecipazione istituzionale di sette comuni del sud senese.

In un concetto di sistema integrato che coniuga le produzioni culturali al sistema economico territoriale, questa Amministrazione crede indispensabile continuare negli investimenti a sostegno di modelli di formazione e in manifestazioni d'eccellenza.

Salvaguardare, continuare a sostenere e potenziare il Cantiere Internazionale d'Arte significa mettere in pratica prospettive di sviluppo economico di sistema legato alla visibilità internazionale della manifestazione. Consideriamo il Cantiere la sorgente culturale di raccordo per la promozione del territorio, una fonte di accrescimento e di interazione tra esperienze artistiche professionali di livello internazionale e giovani talenti locali.

L'Amministrazione Comunale intende anche potenziare il ruolo delle numerose associazioni che operano nei settori culturali. Il lavoro svolto dai tanti volontari che si adoperano in questo settore consente lo svolgimento di manifestazioni di grande valore e richiamo. Senza tutto il tessuto associazionistico non si potrebbe creare quel valore aggiunto dato dalla quantità di offerta derivante dalla più svariata presenza di eventi. Tutte le manifestazioni a carattere culturale hanno in sé un senso di attaccamento, di autenticità e storicità. Un intento sociale che si incontra nella fase di realizzazione per migliorare la vivibilità, nella convinzione di credere nell'obiettivo di generare qualcosa per la comunità locale.

Difenderemo e sosterranno gli eventi culturali di rilievo nazionale. Lo storico Bruscello poliziano è la rappresentazione artistica di alta qualità di un progetto di socializzazione che impegna la cittadinanza nello sviluppo e mantenimento di una tradizione da salvaguardare e implementare. Giovani artisti locali, singoli cittadini e il loro forte impegno permettono di considerare questa manifestazione un fondamentale appuntamento nell'estate poliziana. Riteniamo il Bravio delle Botti un esempio da imitare per la capacità di sviluppo di una strategia che ha visto affermare in maniera progressiva la qualità della manifestazione. Riconosciuto come patrimonio d'Italia, il Bravio merita il sostegno adeguato nell'organizzazione e nell'individuazione di canali migliorativi per la costruzione di tutti gli eventi che la caratterizzano. Continueremo a sostenere le politiche giovanili perché le consideriamo un patrimonio per la crescita dei nostri ragazzi. Il Live Rock Festival è la kermesse che valorizza questo concetto e che basa il proprio impegno sull'affermazione del volontariato locale, inserita per merito nelle manifestazioni giovanili ad ingresso gratuito più applaudite d'Italia è un valore aggiunto da preservare e sostenere per rendere completa la nostra proposta culturale che per Montepulciano è diventato anche un appuntamento di grande valore per l'economia turistica.

2.3.6 *SERVIZI ALLA COMUNITA'*

Sanità, istruzione, servizi sociali e welfare: abbiamo sempre lavorato e continueremo a lavorare per garantire i servizi essenziali su tutto il territorio, poiché sono alla base dei nostri diritti umani, del nostro benessere e del futuro dei nostri figli. Montepulciano svolge da molto tempo una funzione di centro di servizi per l'intera Valdichiana Senese e, in alcuni casi, anche per comuni al di fuori di questa zona. L'Ospedale di Nottola, il polo scolastico e i settori dell'Amministrazione dello Stato (Agenzia delle Entrate, Compagnia dei Carabinieri, Tenenza della Guardia di Finanza) dimostrano la vocazione di area Valdichiana nelle politiche dei servizi del nostro comune.

La scuola è l'investimento di maggiore importanza per una comunità. È il luogo dove i nostri figli trascorrono la maggior parte del tempo e dove, oltre ad apprendere nozioni, si preparano ad affrontare la vita e imparano le regole della società. Il nostro futuro passa dalla scuola, e la prossima amministrazione comunale dovrà mantenere sempre alta l'attenzione per la sicurezza degli edifici, per il buon funzionamento, l'organizzazione e la qualità dei servizi scolastici. A Montepulciano in particolare, abbiamo un'ulteriore responsabilità. Il nostro è infatti il polo scolastico di maggiore importanza del sud della provincia, che coinvolge un numero notevole di ragazzi, personale ed insegnanti. Montepulciano è una città a vocazione scolastica: un principio rispetto al quale non intendiamo fare arretramenti.

L'Amministrazione Comunale intende dimostrare una profonda attenzione verso il mondo della scuola e le sue problematiche, attraverso continui e costanti rapporti con i Dirigenti Scolastici, per organizzare al meglio i servizi e per affrontare i problemi che quotidianamente si presentano. La stretta collaborazione tra il mondo della scuola e l'Amministrazione Comunale sarà la strategia più efficace per risolvere tempestivamente le difficoltà di gestione all'interno delle strutture scolastiche. Intendiamo porre la massima attenzione sullo stato degli edifici, che devono essere accoglienti, funzionali e soprattutto sicuri. Intendiamo potenziare le dotazioni degli edifici per rendere le attività didattiche più complete e formative, rendendo le nostre scuole al passo con i tempi.

La scuola e la comunità

L'interscambio tra scuola e comunità è un impegno essenziale per la crescita dei nostri studenti, oltre a dimostrarsi un elemento fondamentale per promuovere la conoscenza approfondita del nostro territorio e di tutti i suoi aspetti. Molti progetti sono già stati attivati, un importante ruolo è stato giocato dal mondo dell'associazionismo e le istituzioni, come la Fondazione Cantiere Internazionale d'Arte, il Museo Civico, la Biblioteca Comunale Archivio Storico "P. Calamandrei". Intendiamo proseguire su questa strada con i progetti già avviati e attivandone di nuovi in ogni campo, dal settore culturale a quello turistico, passando per il socio-sanitario.

Nell'ottica di radicare sempre più la scuola al suo territorio, sarà fondamentale la prosecuzione dell'esperienza, per le scuole di istruzione secondaria superiore, degli stage presso le istituzioni e le aziende del territorio. Considerati i risultati più che soddisfacenti, sia per gli studenti che per le imprese, intendiamo potenziare queste esperienze formative, poiché rappresentano un ottimo veicolo per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

2.3.7 SPORT

Il settore dello sport gode di una grande vitalità nel nostro comune. Oltre agli sport tradizionali si stanno affermando nuove discipline che rendono così più ampia e variegata l'offerta sportiva. Le associazioni sono particolarmente impegnate nell'organizzazione di eventi e manifestazioni sportive che oltre ad essere appuntamenti ludici diventano, il territorio, un elemento che contribuisce all'economia turistica del Comune. Continueremo a valorizzare la funzione educativa dello sport e a favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico, in quanto la pratica sportiva costituisce un importante momento educativo e di socializzazione. Molto è stato fatto per facilitare l'esercizio effettivo di una sana pratica sportiva; importanti risorse sono state impiegate, nel territorio comunale, per consentire a quanti più possibile di praticare uno sport; sono stati realizzati impianti sportivi decentrati e diffusi in ogni centro abitato, anche nei più piccoli, e l'intensa fioritura di associazioni sportive, con la loro preziosa attività, è la dimostrazione del successo di questa politica. L'Amministrazione comunale intende continuare a promuovere e sviluppare sinergie con il mondo dello sport per realizzare progetti più complessi, sia sportivi che socio-sanitari, per favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità. Riteniamo che una adeguata azione di valorizzazione non possa prescindere dalla costante attenzione al mantenimento degli impianti sportivi e dal loro utilizzo equo e il più possibile diffuso. Particolare attenzione sarà riservata al settore giovanile e dilettantistico nella convinzione che abbiano un'alta valenza sociale.

2.3.8 SALUTE E SANITA'

La Società della Salute

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28.2.2005 è stato deciso di costituire il Consorzio Società della Salute della Valdichiana senese ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del D.Lgs. 267/2000 per l'esercizio associato delle funzioni di indirizzo, programmazione e governo delle attività socio-assistenziali, socio-sanitarie, sanitarie territoriali e specialistiche di base di competenza, nel territorio corrispondente alla zona socio-sanitaria della Valdichiana Senese. Successivamente, con deliberazione C.C. n. 31 del 30.3.2009, a norma della L.R. 60/2008 sono stati modificati lo statuto e la convenzione. Fino ad oggi la Società della Salute ha gestito, per i soggetti aderenti, tramite convenzione con l'Azienda USL 7, i servizi sociali

limitatamente all'organizzazione e all'istruttoria delle pratiche, rimanendo in capo ai comuni la parte amministrativa e contabile. E' già stato approvato un cronoprogramma per il trasferimento integrale (gestione organizzativa e amministrativa) delle attività e dei servizi già precedentemente individuati (vedi delibera C.C. 101/2013) che al momento è fissato al 1 luglio 2016. Entro tale termine è fissato il primo step dei trasferimenti che riguarda il "servizio di assistenza domiciliare e compartecipazione ospiti in case di riposo e centro diurno"

2.3.9 SERVIZI SOCIALI

Servizi per l'infanzia e attività extrascolastiche

Come previsto dal Regolamento Regionale sui servizi per l'infanzia, il nostro Comune eserciterà funzioni di vigilanza sui servizi educativi presenti sul territorio. Riteniamo importante continuare ad organizzare attività extrascolastiche, perché hanno obiettivi che condividiamo come lo sviluppo di capacità psicomotorie, la promozione di rapporti interpersonali, il rispetto delle regole, il raggiungimento di una maggiore autonomia ed autostima nonché favorire la tranquillità al lavoro dei familiari. Vogliamo quindi continuare a organizzare molteplici attività ludico-ricreative, rispondendo anche alle varie proposte avanzate nei Consigli Comunali dei ragazzi. Sarà nostra cura assicurare la presenza di attività ricreative di vario genere, campi solari comprendenti corsi di nuoto, avvicinamento a vari tipi di sport, presso le nostre strutture sportive oppure in luoghi ben predisposti.

Anziani

Riteniamo gli anziani un valore e una risorsa per tutta la comunità. Vogliamo proseguire nell'organizzazione dei soggiorni estivi per la terza età e della Festa dei Nonni, che vedono gli anziani protagonisti attivi e non semplicemente spettatori. Continueremo a valorizzare e implementare l'esperienza dei Centri Anziani, certi che le opportunità di incontro e di socializzazione sono di sostegno e aiuto per vivere la terza età in modo dignitoso. I Centri Anziani non sono utili soltanto per evitare la solitudine, ma anche per rispondere a bisogni culturali, di svago e di conoscenza, e per favorire l'apprendimento delle tecnologie informatiche. Nella convinzione che gli anziani debbano vivere il più a lungo possibile nel proprio ambiente familiare, verranno garantiti e potenziati i servizi ormai consueti di assistenza domiciliare e pasti a domicilio anche nei giorni festivi.

Immigrazione

L'Amministrazione Comunale sostiene pienamente lo "Sportello Immigrati", un progetto della Società della Salute che riveste un ruolo di spicco nell'aiuto del cittadino straniero. Intendiamo inoltre sollecitare la realizzazione di corsi gratuiti di apprendimento della lingua italiana. Dovremo continuare a lavorare su percorsi di integrazione che coinvolgano le scuole e le associazioni presenti sul territorio. La scuola, infatti, favorisce e promuove comportamenti volti all'integrazione e al rispetto. Sarà inoltre necessario proseguire la collaborazione con l'associazionismo locale per progetti finalizzati alla conoscenza delle regole di accesso ai servizi, agli uffici pubblici e di civile convivenza. Dovranno essere favoriti gli incontri di socializzazione, di informazione e di conoscenza per le famiglie, al fine di evitare situazioni di isolamento e di degrado sociale.

Disabilità

Manterremo tutto il nostro impegno per dare pratica attuazione alle politiche di sostegno alla disabilità. Per rendere più accessibili gli spazi ed i luoghi pubblici proseguiamo nel programma di riduzione delle barriere architettoniche. Svilupperemo ulteriormente la collaborazione con le associazioni del settore per analizzare, in termini di effettiva accessibilità e fruibilità anche da persone con problemi di mobilità, l'offerta complessiva del nostro Comune, (impianti sportivi, alberghi, ristoranti, spazi culturali,) così da rispondere con corrette informazioni a chiunque scelga di visitare la destinazione o viverci.

Per quanto riguarda il Centro di Socializzazione di Gracciano, che attualmente ospita ragazzi portatori di handicap, ci impegniamo a portare a termine l'orto e il giardino di supporto alle attività educative praticate nella struttura. Inoltre, vogliamo sviluppare collaborazioni con le associazioni locali per lo sviluppo di progetti che favoriscano l'inserimento di giovani portatori di handicap nel mondo del lavoro e della scuola. Nell'ottica di una piena integrazione dei soggetti disabili e di una costante fornitura di servizi sociali, sanitari e culturali, intendiamo sviluppare progetti estivi in collaborazione con le associazioni del nostro territorio.

Altri servizi sociali

Attraverso il progetto "1 Euro di Solidarietà", l'amministrazione ha attivato una positiva collaborazione con le associazioni impegnate nella organizzazione di eventi e altre attività di volontariato. Questo progetto ha lo scopo di finanziare inserimenti lavorativi e intervenire economicamente a favore di coloro che hanno perso il lavoro e non possono usufruire di ammortizzatori sociali. Questo progetto ha anche il merito di contribuire ad evitare l'emarginazione e limitare il rischio di fragilità sociale connessa con tali difficili situazioni. Riteniamo inoltre che sia necessario organizzare una rete fra le associazioni di volontariato, al fine di evitare dispersioni di forze e favorire l'efficienza e l'equità.

Montepulciano deve il proprio sviluppo economico e sociale all'ambiente in cui si trova, ambiente che ha favorito lo sviluppo di un'economia legata al territorio, di un'agricoltura di qualità e di un turismo di eccellenza. Per questo motivo questa Amministrazione Comunale di Montepulciano intende indirizzare il futuro del proprio territorio e delle attività economiche che su esso si svolgono verso un modello di sviluppo sostenibile ed ecocompatibile, in maniera da preservare il nostro bene più prezioso: l'ambiente in cui viviamo. L'attività sarà quindi incentrata su interventi volti a coniugare sviluppo economico, salvaguardia del territorio e del sistema idrogeologico, creazione di posti di lavoro e difesa dell'ambiente.

Sicurezza alimentare e biodiversità

In merito alla sicurezza alimentare e alla tutela della biodiversità ci impegneremo a intraprendere tutti i percorsi necessari per bandire la coltivazione di OGM su tutto il suolo comunale per fini alimentari. Favoriremo le iniziative volte al recupero delle vecchie coltivazioni di alberi da frutto e ortaggi, seguendo l'esempio di piantumazione di piante rare nel "Giardino dei frutti antichi" presso il lago di Montepulciano e nel "Giardino dei frutti dimenticati" a Montepulciano Stazione. L'Amministrazione Comunale proseguirà nella promozione di azioni e iniziative a tutela e promozione della Razza Chianina e della Cinta Senese, razze autoctone del nostro territorio, che rappresentano pienamente la storia della nostra comunità e di una zootecnia legata al rispetto dell'ambiente.

Lago di Montepulciano

La riserva naturale del Lago di Montepulciano è diventata un punto di riferimento per quanto riguarda l'educazione ambientale, i momenti ricreativi e le passeggiate lungo il sentiero della bonifica. Prevediamo l'incremento delle attività svolte all'interno della riserva naturale e la valorizzazione dell'area. L'educazione ambientale è stata solo il primo passo per creare i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. Inoltre, il Lago di Montepulciano potrebbe diventare il punto di riferimento per un futuro biodistretto della Valdichiana. L'auspicabile riconversione dell'agricoltura da tradizionale a biologica, almeno per territori prossimi al Lago, e la nascita di un distretto biologico ad adesione volontaria, potranno rappresentare un impulso importante verso una nuova economia di valle oltre che uno strumento di messa in sicurezza dell'ecosistema-lago. A seguito del trasferimento delle funzioni a Regione, Provincia e Comuni, il Comune di Montepulciano, insieme al Comune di Chiusi, nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di prossimità, la Regione Toscana ha già comunicato la volontà di affidare ai due comuni la gestione dei due laghi nel rispetto della normativa vigente in materia di pesca e di prelievo ittico.

Difesa del territorio: gestione quotidiana e messa in sicurezza

Anche il nostro territorio, come la maggior parte del territorio Italiano, si trova di fronte a un rischio idrogeologico. Sono stati realizzate importanti opere di mitigazione del rischio idraulico sul Salcheto e Valdiseste (ponti compresi) di competenza delle Province di Siena e di Arezzo. Per quanto riguarda la situazione delle zone “in frana”, il tema riguarda quasi esclusivamente il capoluogo. Sono tuttora in corso i lavori, concentrati sul versante nord-est della città, a partire dalla cosiddetta frana di Canneto, per la cui sistemazione l’Amministrazione Comunale ha ottenuto finanziamenti regionali a totale copertura della spesa. Con le risorse attuali, e con la progettazione dell’ultimo stralcio, gli interventi sul costone di roccia tufacea si concentreranno nella zona del “Torrino” in via Piana per giungere fin sotto il giardino delle “Coste”. Si procederà, inoltre, alla progettazione e al reperimento di risorse da soggetti pubblici e privati, per realizzare gli ulteriori interventi nel tratto fino alla Chiesa di Sant’Agostino, che consideriamo assolutamente urgenti per la completa messa in sicurezza dal rischio idrogeologico.

Rifiuti

Vogliamo continuare a incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili. Queste pratiche virtuose fanno parte di una strategia per trasformare i rifiuti da costo (per lo smaltimento) in risorsa economica (ai fini del riutilizzo); in tutto il mondo, infatti, i rifiuti rappresentano un'importante risorsa del mercato delle materie prime-seconde e il loro valore di scambio va adeguatamente promosso, incentivando il recupero e il riutilizzo. La riduzione dei rifiuti, come vera pratica di sostenibilità, sarà uno dei nostri principali obiettivi e metteremo in atto strategie e azioni per realizzarlo. Come per tutti i temi ambientali, questa Amministrazione, anche in collaborazione con le associazioni ambientaliste del territorio, dovrà promuovere l’informazione e la formazione. Tali percorsi dovranno partire dalle scuole ma dovranno coinvolgere tutta la comunità, per garantire una maggiore sensibilizzazione sulla corretta gestione e riduzione dei rifiuti.

2.3.11 Obiettivi strategici

2.3.12 Obiettivi strategici per missione

L'individuazione degli obiettivi strategici è uno dei caratteri distintivi del DUP; come per tutte le analisi puntuali, si rende necessario esplicitare le risorse finanziarie che si ritiene saranno destinate al perseguimento di quegli obiettivi.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

| Missione: 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | | | | | |
|---|---|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | 01 - Organi istituzionali | 438.667,56 | 434.759,79 | 416.811,51 | 416.497,68 |
| | 02 - Segreteria generale | 595.357,13 | 526.441,64 | 522.934,74 | 523.114,74 |
| | 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato | 401.787,73 | 388.457,73 | 393.713,34 | 393.713,34 |
| | 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali | 180.543,53 | 172.338,82 | 174.410,17 | 174.410,17 |
| | 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali | 2.482.101,77 | 1.261.305,90 | 1.257.835,96 | 1.391.131,72 |
| | 06 - Ufficio tecnico | 310.583,65 | 312.769,35 | 235.140,73 | 185.140,73 |
| | 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile | 173.192,06 | 127.192,06 | 125.313,08 | 125.313,08 |
| | 08 - Statistica e sistemi informativi | 127.099,00 | 127.099,00 | 121.199,00 | 121.199,00 |
| | 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali | | 0 | 0 | 0 |
| | 10 - Risorse umane | 108.300,79 | 51.732,32 | 51.732,32 | 51.732,32 |
| | 11 - Altri servizi generali | 475.037,14 | 407.323,49 | 397.281,87 | 387.481,42 |
| | TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione | | 5.292.670,36 | 3.809.420,10 | 3.696.372,72 |

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata per programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica delle attività per gli affari generali. Sono ricomprese in questo ambito anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale e gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

ORGANI ISTITUZIONALI – SEGRETERIA GENERALE – UFFICIO COMUNICAZIONE

Nel programma rientra l'Amministrazione, il funzionamento, la gestione ed il supporto agli organi elettivi e non dell'ente (consiglio comunale, giunta comunale, responsabili dei servizi, commissioni consiliari); il programma comprende tutte le spese relative alla produzione e la gestione degli atti di competenza dei predetti organi. Nel programma rientra anche l'amministrazione, il funzionamento, la gestione e il supporto tecnico operativo alle attività deliberative degli organi istituzionali e alle attività affidate al Segretario Comunale quali quelle riferite alla trasparenza, anticorruzione, attività contrattuale (riscossione diritti di segreteria, redazione contratti, tenuta del repertorio, registrazione, trascrizione, conservazione). Fanno parte del programma la gestione del pacchetto assicurativo che garantisce idonea copertura dell'ente e dei suoi amministratori e la gestione dei rapporti con i legali esterni cui vengono affidate le attività di difesa in giudizio e nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, di consulenza legale a favore dell'ente.

Nel programma vi rientra anche l'attività di comunicazione istituzionale attraverso la redazione e la diffusione di comunicata stampa, manifestazioni istituzionali, rapporti con opinion leader, comunicazione e promozione del territorio nell'ambito delle politiche di marketing turistico.

GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE, PROVVEDITORATO

Il programma comprende l'amministrazione e il funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale: formulazione, coordinamento e monitoraggio dei piani e dei programmi economico finanziari in generale, gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. E' inclusa nel programma la gestione del servizio

economato in conformità a quanto previsto nel Regolamento di Contabilità. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente.

GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI

Il programma contempla l'amministrazione e il funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente: gestione diretta dell'ICI (limitatamente alle attività di controllo delle annualità pregresse), dell'IMU, della TASI, dell'imposta di soggiorno e dell'Iva secondo la normativa vigente.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e in generale per il controllo della gestione dei tributi dati in concessione. Comprende, inoltre, le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria e le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, della gestione dei relativi archivi.

STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI

Si tratta di due funzioni gestite, in parte, in forma associata dall'Unione dei Comuni della Valdichiana senese. Il servizio statistica oltre ad elaborare il programma annuale della statistica dei comuni associati utile alla definizione dei piani programmatici e alle previsioni strategiche, svolge anche, con proprio personale, le rilevazioni censuarie e le indagini multiscope di volta in volta richieste dall'Istat, dalla Regione.

Il Ced ha il compito primario di garantire la piena funzionalità degli apparati tecnici e di connettività. Il servizio, in parte svolto in forma associata, occupa il personale della missione nell'approvvigionamento dei beni e strumenti utili per perseguire una politica di tutela e valorizzazione del territorio comunale favorendo la fruizione di servizi e sostenendo il progresso scientifico e tecnologico e garantisce il coordinamento, la programmazione e il raccordo con il servizio associato.

ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la regolare tenuta dei registri anagrafici, di stato civile e delle liste elettorali, insieme agli adempimenti in materia di elezioni. E' sede della Commissione Elettorale Mandamentale e svolge funzioni di segreteria e raccordo con i comuni della circoscrizione. Nel programma vi rientrano anche tutte le attività inerenti la Segreteria del Sindaco.

RISORSE UMANE

Si tratta di una funzione gestita, per la sola parte dell'aspetto economico, in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese regolata da apposita convenzione. L'UPA amministra solo gli aspetti economici del personale dipendente con la predisposizione delle buste paga e gli adempimenti, in parte, annuali riferiti alla gestione. Per il resto il personale assegnato al programma garantisce e gestisce tutte le pratiche in ordine agli aspetti giuridici del personale, adempimenti conseguenti e provvede all'applicazione degli strumenti tecnici che la normativa consente di utilizzare per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione comunale. Il Responsabile svolge le funzioni di datore di lavoro in modo ripartito con il responsabile del servizio Patrimonio e Manutenzione e provvede a svolgere la propria attività demandata dal D.Lgs. 81/08 e smi attraverso la stesura del documento valutazione rischi, il supporto del Servizio Prevenzione e Protezione, le competenze e il contributo dell'RSPP e dell'ASPP aziendale, le competenze e il contributo del medico competente, la stesura annuale del piano di lavoro e di programmazione delle attività da attivare, garantisce la redazione e l'attuazione del Piano di formazione annuale del personale dipendente.

OBIETTIVI:

- incentivare e potenziare l'attività di supporto dell'ufficio segreteria agli organi istituzionali, anche con la revisione e l'adeguamento dei regolamenti comunali e dello statuto.
- Incrementare rapporti istituzionali durante le manifestazioni ed eventi a carattere nazionale.
- Incremento dell'informatizzazione, aumento della trasparenza amministrativa e dell'accessibilità della PA;
- Puntualità e completezza dell'informazione
- Assistenza agli organi del comune, agli uffici e servizi comunali in materia giuridica
- Valorizzazione delle progettualità interne in collegamento con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione
- Controllo sulle partecipate nella sezione trasparenza
- Raggiungimento degli obiettivi di politica economico finanziaria (patto di stabilità e pareggio di bilancio) coordinando i flussi finanziari di tutti i settori del Comune;

- Affiancamento e formazione dei responsabili dei servizi sul nuovo ordinamento contabile e predisposizione del nuovo regolamento di contabilità
- Bonifica banche dati tributarie e lotta all'evasione tributaria
- Gestione di tutti i tributi in linea con le molteplici novità normative.

L'amministrazione prevede di realizzare le seguenti attività:

- Innovazione e modernizzazione tecnologica anche attraverso la partecipazione a progetti regionali con l'obiettivo di una de-burocratizzazione della macchina comunale
- efficienza e miglioramento del servizio SPIC e dei servizi offerti ai cittadini sia per la parte front office che back office con un maggiore rapporto con l'utenza per una migliore fruizione dei servizi e una migliore comunicazione.
- piena applicazione delle norme in materia di amministrazione digitale e amministrazione trasparente e sviluppo di nuove tecnologie, implementazione delle potenzialità dei software anche ai fini di una economia sul consumo di carta, toner e spese postali.
- Passaggio all'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) nell'anno 2016 che costituirà un riferimento unico per la Pubblica Amministrazione, le società partecipate e i gestori di servizi pubblici
- L'informatizzazione è ormai un bene primario da salvaguardare e implementare per garantire ai cittadini e alle imprese democrazia, trasparenza, partecipazione, efficienza, efficacia, risparmio di risorse e anche volano di sviluppo in relazione all'ambito più complesso della smart-city. In quest'ottica l'Amministrazione intende puntare all'innovazione attraverso la modernizzazione dei rapporti fra comune, cittadini e imprese diretta a favorire lo sviluppo dell'offerta di servizi digitali innovativi, stimolando la domanda di servizi on-line, favorire ogni forma di offerta di connettività a banda larga, promuovendo la crescita di capacità adeguato a sostenere lo sviluppo dei servizi e dei prodotti innovativi.
- I dati posseduti dalla Pubblica Amministrazione rappresentano un patrimonio enorme e stanno acquisendo un'importanza sempre crescente: grazie all'uso di tecnologie info-telematiche è oggi possibile rendere il Comune più trasparente e rendere pubblici i dati e le informazioni per consentire anche il loro riutilizzo in ambiti differenti da quelli per i quali sono stati raccolti. Saranno pertanto realizzati una serie di interventi sia di carattere organizzativo che informativo in grado di migliorare il funzionamento della macchina comunale anche per recuperare fiducia da parte dei cittadini e degli utenti.

Relativamente alla gestione delle risorse umane si provvederà alla definizione di un nuovo sistema di valutazione del personale dipendente in linea con le mutate esigenze dell'Ente e con le recenti novità normative del settore pubblico. Da tempo sono in vigore misure limitative di turn over di personale nella PA e più di recente sono stati imposti dei vincoli per frenare sia la contrattazione collettiva che per contenere le spese di personale. L'impegno dell'Amministrazione è quello di cercare di mantenere inalterati i livelli di efficienza e qualità dei servizi, rivedendo, laddove necessario, anche l'organizzazione interna e adottando scelte che coinvolgano anche gli organismi partecipati. L'attuale dotazione organica del personale dipendente è frutto di processi che hanno portato ad un cambiamento di ruoli e funzioni gestite direttamente dall'ente locale. Da soggetto che era erogatore diretto di servizi alla comunità siamo ora di fronte alla necessità di rivedere le modalità di erogazione di servizi anche attraverso affidamento a soggetti esterni mantenendo comunque il controllo delle modalità di erogazione del servizio.

Missione: 2 – Giustizia

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|-----------------------|---|-----------------------------------|-------------|-------------|-------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 02 - Giustizia | 01 - Uffici giudiziari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Casa circondariale e altri servizi | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia | 0 | 0 | 0 | 0 |

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri organizzativi conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici del giudice di pace .

Obiettivo è quello di collaborare con il Presidente del Tribunale di Siena per garantire il completo trasferimento dei beni e degli archivi ancora presenti nell'ex palazzo di giustizia.

Missione: 03 - Ordine pubblico e sicurezza

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 2016 (assestato)* | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 01 - Polizia locale e amministrativa | 600.747,28 | 594.249,34 | 524.446,24 | 524.416,23 |
| | 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana | | | | |
| | TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza | 600.747,28 | 594.249,34 | 524.446,24 | 524.416,23 |

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con le altre forze di polizia presenti nel territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò che anche la pianificazione delle relative prestazioni, esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Nel corso del triennio 2016-2018 la promozione e il potenziamento delle attività di gestione e di supporto per lo sviluppo della sicurezza si attiveranno mediante obiettivi strategici che confermano la trasversalità della funzione di Polizia Municipale affidata dalla legge al Sindaco e alla Polizia Municipale. Tale trasversalità si incardina, nel piano di mandato del Sindaco, su varie attività strategiche espressione dei temi della sicurezza urbana e sociale, di una migliore gestione del traffico, della ricerca di semplificazione e della trasparenza amministrativa nelle attività di Polizia Municipale e della tutela dell'ambiente, del territorio e della qualità urbana.

Le attività strategiche programmate in tal senso riguardano il controllo della circolazione stradale sull'intero territorio e nelle frazioni al fine di ridurre fenomeni segnalati di eccesso di velocità e violazione delle norme comportamentali maggiormente importanti dal punto di vista della sicurezza stradale; l'individuazione di unti critici di incidentalità allo scopo di proporre interventi migliorativi della sicurezza della circolazione; il controllo sistematico di alcuni aspetti in materia ambientale causa di particolare attenzione dell'amministrazione comunale; lo sviluppo di attività di supporto e di collaborazione con l'ufficio scuola e servizi sociali al fine di rafforzare la prevenzione sociale e territoriale; la promozione e il potenziamento di attività dedicate allo studio e alla regolare risposta al cittadino in materia di trasparenza amministrativa e semplificazione.

Alcune forme di attività operative riguardano servizi di maggiore visibilità e quindi di sicurezza percepita e il miglior rapporto con il cittadino anche nello sviluppo delle procedure di competenza.

Obiettivi 2016-2018:

- Attività preventiva e repressiva per il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica ed a garanzia, nonché a garanzia del consumatore, previo controlli diurni, notturni e festivi, soprattutto in occasione di iniziative di notevole richiamo turistico
- Mantenimento dell'efficienza dei sistemi di video-sorveglianza e loro integrazioni ampliamento e miglioramento.
- Maggiore frequenza di pattugliamenti sul territorio
- Miglioramento organizzativo del Comando di Polizia Municipale
- Polizia di prossimità e sicurezza stradale con servizi particolarmente dedicati al rispetto della prossima ZTL
- Controllo attività edificatorie
- Coordinamento tra le altre forze di Polizia

Obiettivo di maggior rilevanza per l'anno 2016, è l'istituzione dei varchi elettronici nel Centro Storico del Capoluogo. Lo scopo è di migliorare la vivibilità per i residenti e turisti. I varchi leggono la targa del veicolo in transito la quale viene trasmessa alla centrale e se questa non risulta nell'elenco delle autorizzate viene elevata la sanzione. L'impegno che grava sul Comando è quello di creare le liste con le targhe autorizzate, mantenerle aggiornate con le variazioni che giungono, controllare quelle non riconosciute dal sistema per elevare la sanzione. Soprattutto nel primo periodo di operatività vi sarà un aumento vertiginoso del contenzioso. Nello specifico:

1. luglio – acquisizione autorizzazione Ministeriale;
2. agosto – installazione strumentazione;
3. settembre – creazione liste autorizzati;
4. ottobre/novembre – controllo e verbalizzazione transiti abusivi;
5. novembre/dicembre – contenzioso.

Il secondo impegno che grava sul comando è la sicurezza stradale. La Prefettura ha emanato una nuova circolare in cui dispone, nei sinistri stradali, l'intervento della Polizia Municipale. Il tempo varia dalla tipologia di sinistro, in alcuni casi richiede un intervento di appena un'ora ma può arrivare, in caso di incidente mortale, a richiedere alcune giornate di lavoro. L'attività non termina nella strada con il rilievo ma prosegue in Ufficio in più fasi. Ricostruzione planimetrica, trasmissione dati conducenti alla Prefettura, passaggio dei veicoli alla MCTC, trasferimento dell'intero fascicolo alla Procura della Repubblica, comunicazione dati alle compagnie assicuratrici. In alcuni casi capita anche di divenire testi in procedimenti penali.

Terzo impegno è quello di dare maggior sicurezza ai cittadini. Questo deve avvenire con più operatori in servizio all'esterno, effettuando passaggi anche nelle zone agricole. Per effettuare ciò occorre una maggior razionalizzazione del lavoro all'interno dell'Ufficio.

Missione: 04 - Istruzione e diritto allo studio

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 04 - Istruzione e diritto allo studio | 01 - Istruzione prescolastica | 47.805,88 | 67.749,34 | 47.689,73 | 47.626,90 |
| | 02 - Altri ordini di istruzione | 650.616,86 | 318.754,51 | 286.325,34 | 283.783,96 |
| | 04 - Istruzione universitaria | 19.655,00 | 19.217,26 | 18.757,49 | 18.274,54 |
| | 05 - Istruzione tecnica superiore | | 0 | 0 | 0 |
| | 06 - Servizi ausiliari all'istruzione | 859.529,54 | 858.967,85 | 846.129,89 | 836.176,83 |
| | 07 - Diritto allo studio | 26.518,00 | 26.518,00 | 26.518,00 | 26.518,00 |
| | TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio | 1.604.125,28 | 1.291.206,96 | 1.225.420,45 | 1.212.380,23 |

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte delle famiglie e del relativo nucleo familiare.

Gli obiettivi dell'amministrazione in questa missione riguardano il mantenimento degli standard di qualità dei servizi scolastici di mensa e trasporto, le attività di sostegno economico alle famiglie meno abbienti anche con le risorse regionali e statali stanziare annualmente, il mantenimento e la continuità educativa del Nido.

OBIETTIVI:

Programma – Istruzione pre-scolare

- Organizzazione e gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole, ciò per dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Ripartizione fondi trasferimenti
- Gestione di progetti di Area per il sostegno ai P.O.F – Gestione L.R. 54/2013 Buoni scuola
- Gestione convenzioni con scuole materne private –
- Proiezioni sulla popolazione scolastica in base ai nati residenti d al bacino di utenza dei vari plessi scolastici per l'utilizzo ottimale della strutture e per i piani di razionalizzazione della rete scolastica.
- Coordinamento visite guidate e realizzazione progetti.

Programma – altri ordini di istruzione non universitaria

- Organizzazione e la gestione amministrativa di attività a supporto delle scuole, ciò per dare una più pronta ed adeguata risposta alle più diverse esigenze. Ripartizione fondi trasferimenti
- Gestione di progetti di Area per il sostegno ai P.O.F –
- Proiezioni sulla popolazione scolastica in base ai nati residenti d al bacino di utenza dei vari plessi scolastici per l'utilizzo ottimale della strutture e per i piani di razionalizzazione della rete scolastica.
- Coordinamento visite guidate e realizzazione progetti.

Programma – Istruzione universitaria

- Collaborazione con l'Università degli Studi di Siena e con l'Università Marconi di Roma, per l'apertura di un corso di laurea a Montepulciano (Enologia e turismo)

Programma – istruzione tecnica superiore

- Prosecuzione esperienza “stage” presso istituzioni e aziende del territorio destinati a studenti di scuola secondaria superiore in quanto rappresentano un ottimo veicolo per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro.

Programma - Servizi ausiliari all'istruzione

- Servizi di Assistenza Scolastica : Trasporto e Refezione

- Gestione Agevolazioni
- Definizione punti di raccolta e percorsi annuali (in relazione alle rinnovate esigenze)
- Gestione servizio pre-post scuola - affidamento – controllo - coordinamento
- Agevolazioni servizi scolastici e Controlli – da regolamentare
- Convenzioni con Ass. di Volontariato per Vigilanza
- Testi scolastici per ipovedenti
- forniture attrezzature speciali per soggetti disabili

Programma – diritto allo studio

- Gestione interventi per il diritto allo studio: Forniture Testi scolastici per alunni Scuola Primaria: affidamenti – controllo – coordinamento con Istituzioni Scolastiche - Pacchetto Scuola : fondi regionali e Fondi Statali - Materne Paritarie Private

Missione: 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico | 635.499,55 | - | - | - |
| | 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale | 614.486,02 | 1.001.860,44 | 605.799,20 | 605.149,28 |
| | TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali | 1.249.985,57 | 1.001.860,44 | 605.799,20 | 605.149,28 |

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio architettonico. Rientrano nel campo

l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio delle tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

Le azioni: amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

All'interno del Centro Storico di Montepulciano vi sono molti immobili di interesse storico-artistico. L'Amministrazione Comunale ha sempre avuto particolare attenzione a questi immobili e le loro condizioni sono da ritenersi buone. Negli ultimi anni sono stati ristrutturati e restaurati quasi tutti. A questo punto, per quanto riguarda i beni artistici, resta il problema delle precarie condizioni in cui versa la parte nord-occidentale delle mura castellane. Negli ultimi tempi si sono verificati crolli importanti di vari tratti di mura e il Comune è dovuto intervenire con fondi propri oppure richiedendo contributi regionali. L'obiettivo è di continuare nell'attività di restauro dei tratti di mura castellane deteriorati con particolare riguardo al tratto sul versante nord-occidentale.

Programma - Valorizzazione dei beni di interesse storico

Il problema fondamentale rimane sempre quello delle precarie condizioni in cui versa il tratto nord-occidentale delle mura castellane. L'obiettivo è quello di provvedere alla redazione della progettazione per il restauro delle mura e alla richiesta fondi ai vari Enti preposti alla loro erogazione.

Missione: 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 2016 (assestato)* | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 01 - Sport e tempo libero | 538.824,40 | 153.812,91 | 145.206,68 | 139.219,99 |
| | 02 - Giovani | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 | 5.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero | 543.824,40 | 158.812,91 | 150.206,68 | 144.219,99 |

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta e l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo e ricreativo. Appartengono a questo genere di missione,, pertanto, l'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Le azioni: rafforzare l'impegno per la realizzazione dei "progetti culturali giovanili" ; potenziare il ruolo dell'Associazionismo giovanile, con particolare riguardo alla manifestazione "Live Rock Festival", favorire le attività dei giovani deputando quale luogo privilegiato per accoglierle gli ex Macelli :spazio pubblico pensato per queste esigenze.

Valorizzare la funzione educativa dello sport e favorire la stretta collaborazione tra il mondo sportivo rappresentato dall'associazionismo locale e quello scolastico

Programma – Sport e tempo libero

- Realizzazione eventi sportivi di crescente valore per sensibilizzare alla pratica sportiva; per inserire nella pratica sportiva anche progetti socio-sanitari, con l'obiettivo di favorire maggiore integrazione e crescita sociale all'interno della nostra comunità.

Missione: 07 - Turismo

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---------------------|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | 2016 (assestato)* | 2017 | 2018 | 2019 |
| 07 - Turismo | 01 - Sviluppo e la valorizzazione del turismo | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 |
| | TOTALE MISSIONE 07 - Turismo | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 | 218.912,00 |

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni, eventi, appuntamenti a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione, la valorizzazione e lo sviluppo del turismo sul territorio ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico soprattutto dopo la nuova governance del turismo in Regione Toscana a seguito delle recenti leggi regionali in materia.

Il turismo rappresenta un asset determinante della città e un punto importante del PIL dell'economia del territorio. La missione e i relativi progetti avranno come filo conduttore quello di fare sistema e di promuovere la destinazione turistica in modo integrato valorizzando le diverse eccellenze del territorio. Le funzioni di cui all'art. 3 lettera f) della Legge Regionale 42/2000 che spettano ai Comuni, a seguito dell'avvenuta approvazione della Legge Regionale n. 22/2015 e 22/2016 sono: informazione, accoglienza e promozione turistica locale che precedentemente erano di competenze delle Province.

OBIETTIVI:

- Saranno avviate attività con un percorso congiunto con i Comuni dell'ambito ottimale teso a valorizzare le destinazioni turistiche con attività di promozione, informazione e diffusione della conoscenza delle eccellenze attraverso progetti, programmi e cluster di prodotti turistici per meglio competere nel mercato turistico;
- Sarà sviluppata la rete degli stakeholder per la creazione di cluster di prodotti turistici con il coinvolgimento degli operatori attraverso le fasi attuative dell'Osservatorio Turistico di Destinazione con politiche di governance del territorio a favore di un turismo sostenibile e consapevole, attento alla qualità paesaggistica e ambientale, con iniziative a sostegno della mobilità dolce, del patrimonio d'arte e tradizioni, con l'obiettivo di innescare un processo di crescita culturale ed una riconversione verso la green economy attraverso la costruzione e il rafforzamento di un processo partecipativo di governance per la creazione di reti e network di imprese, enti e associazioni impegnati in scelte e comportamenti compatibili con lo sviluppo sostenibile
- La mission sarà la qualificazione dell'identità del territorio, in termini di sviluppo sostenibile e qualità della vita per potenziare la reputazione, l'attrattiva e la competitività della destinazione turistica.
- Particolare impegno e attenzione sarà dato ai grandi eventi e manifestazioni storiche che sono ormai entrate nel calendario nazionale e internazionale dei grandi eventi (Bravio, Bruscello, Cantiere Internazionale d'Arte, Live Rock Festival)
- Aggiornamento e implementazione delle attività di mantenimento dell'Osservatorio Turistico di Destinazione
- Implementazione di sistemi informatici di comunicazione e promozionali con attività di social media strategy, aggiornamento e implementazione del sito turistico dedicato, rapporto con gli operatori con redazione e invio di news letter periodiche riferite ai maggiori appuntamenti del territorio, rapporti con opinion leader, giornalisti, troupe televisive, case di produzione cinematografiche, educational di blog tour, sviluppo di App che è ormai richiesto e indispensabile nel mercato turistico

Sviluppo, manutenzione e progettazione di prodotti turistici per target anche in collaborazione con l'ambito territoriale favorendo accordi di collaborazione anche con territori limitrofi

Missione: 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 01 - Urbanistica e assetto del territorio | 489.450,87 | 388.509,44 | 366.728,32 | 245.180,11 |
| | 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare | 581.540,86 | 42.531,16 | 348.953,58 | 35.219,40 |
| | TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa | 1.070.991,73 | 431.040,60 | 715.681,90 | 280.399,51 |

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico e il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini. Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi e attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

OBIETTIVI:

- conclusione delle procedure delle due tipologie di variante al Regolamento Urbanistiche (RU) avviate ed in corso di redazione. La prima, relativa alle modifiche che derivano da osservazioni da parte della cittadinanza al RU, approvate dall' Amministrazione comunale ma a cui si è voluto dare un particolare percorso di evidenza e partecipazione pubblica attraverso procedure urbanistiche specifiche e distinte. La seconda relativa a scelte di pianificazione innovativa, che immettono nelle gestione del territorio nuove previsioni legate alle dinamiche economico – sociali espresse da territorio.
- Avvio delle procedure di formazione, valutazione (VAS) ed approvazione del primo Piano Operativo comunale, che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico (RU). Con esso verranno gettate, consolidate o migliorate le scelte di mandato, l'apertura del casello autostradale, la valorizzazione del c.s. del capoluogo e di Valiano e del centro urbano della Stazione, il recupero degli edifici di archeologia industriale ad Acquaviva, l'arricchimento delle attrezzature pubbliche a S. Albino e Gracciano, l'ampliamento delle rete idrica ad Abbadia.

- Si realizzerà, inoltre, il completo allineamento della pianificazione comunale con la nuova legge regionale in materia, con il PIT regionale con valenza Paesaggistica, con il PTC provinciale 2010 e con la normativa in materia sismica ed idrogeologica

Rientrano quindi, nelle strategie di gestione del territorio, la formazione del nuovo Piano Operativo che sostituirà il vigente Regolamento Urbanistico , ai sensi della Legge Regionale n. 65 del 2014 “ Norme sul Governo del Territorio “.

Tale legge, stabilisce che la revisione generale degli atti urbanistici generali, nel caso di Montepulciano, debba avvenire entro il 20.09.'16.

Per questa attività, si è proceduto al monitoraggio delle attività edilizie avvenute negli anni dal 2011 al 2015, che permetterà di quantificare quanto delle previsioni di nuova edificazione prevista dal RU (suddivisa per frazione e per destinazione) sia stata realizzata nel quinquennio indicato.

Tale monitoraggio proseguirà per gli anni a venire come strumento di verifica delle scelte politiche dell'amministrazione in materia di pianificazione.

Durante la formazione del Piano Operativo, l'Amministrazione porterà a compimento le ultime tre variazioni al Regolamento Urbanistico, ad oggi avviate e non ancora approvate e che riguardano aree pubbliche, norme ambientali, ecc.

Questa attività si inquadra in quella di continuo aggiornamento ed adeguamento della strumentazione pianificatoria dell'Ente, alla evoluzione delle dinamiche sociali ed economiche del territorio, a cui l'Amministrazione Comunale ha sempre voluto prestare massima attenzione.

Infine, tutto ciò sarà affiancato, da una intensificazione dei controlli sul territorio, in merito alla soppressione dei fenomeni di abusivismo edilizio.

Questa attività si inquadra in quelle che fanno da contr'altare rispetto quella di pianificazione di cui sopra e puntano ad assicurare la corretta attuazione delle sue scelte e delle sue disposizioni.

Si procederà sia attraverso una revisione d'archivio delle procedure pendenti (comprese quelle derivanti dai condoni del 1985 e del 1994), sia attraverso l'incrocio con le altre banche dati pubbliche (servizio Tributi, catasto, ecc.) per la rilevazioni di irregolarità amministrative con ricaduta nelle trasformazioni edilizie locali.

Missione: 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 01 - Difesa del suolo | 1.919.070,57 | - | - | - |
| | 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale | 316.413,57 | 246.413,57 | 201.917,91 | 201.917,91 |
| | 03 - Rifiuti | 3.264.411,00 | 3.246.580,37 | 3.243.934,29 | 3.240.954,23 |
| | 04 - Servizio idrico integrato | 215.407,98 | 217.358,01 | 200.383,36 | 196.000,40 |
| | 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione | 101.456,61 | 46.500,00 | 46.500,00 | 46.500,00 |
| | 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche | 1.217,00 | 1.217,00 | 1.217,00 | 1.217,00 |
| | 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni | - | - | - | - |
| | 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento | 39.427,10 | 100.000,00 | 100.000,00 | 100.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente | 5.857.403,83 | 3.858.068,95 | 3.793.952,56 | 3.786.589,54 |

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio-economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e il servizio idrico.

OBIETTIVI:

- Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria
- Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.
- Portare a compimento i lavori relativi alla Frana di Canneto e mettere in atto la necessaria attività di monitoraggio

Programma - Difesa del suolo

Completamento delle fasi progettuali per la cassa d'espansione sul Salcheto, alla confluenza con i torrenti Ciarliana e Marmo: attualmente i lavori sono già stati appaltati. Inoltre, a difesa dei centri abitati di Montepulciano Stazione e dei nuclei abitati a valle di Abbadia, sarà necessario programmare la realizzazione di altre casse di espansione sul Salarco.

Per quanto riguarda la situazione delle zone "in frana", il tema riguarda quasi esclusivamente il capoluogo. Sono in corso i lavori, concentrati sul versante nord-est della città, a partire dalla cosiddetta frana di Canneto, per la cui sistemazione l'Amministrazione Comunale ha ottenuto finanziamenti regionali a totale copertura della spesa. Con le risorse attuali, e con la progettazione dell'ultimo stralcio, gli interventi sul costone di roccia tufacea si concentreranno nella zona del "Torrino" in via Piana per giungere fin sotto il giardino delle "Coste".

OBIETTIVI:

- Si procederà, inoltre, alla progettazione e al reperimento di risorse da soggetti pubblici e privati, per realizzare gli ulteriori interventi nel tratto fino alla Chiesa di Sant'Agostino, che consideriamo assolutamente urgenti per la completa messa in sicurezza dal rischio idrogeologico.
- Sosteniamo la crescita della comunità, pertanto riteniamo di fondamentale importanza le attività di sensibilizzazione degli agricoltori sul tema della regimazione delle acque nei campi. Abbiamo intenzione di programmare, in sintonia con le associazioni di categoria e con tutti gli attori del sistema agricolo, appositi incontri di formazione e informazione. Una buona gestione delle rete idrica a servizio dei campi, infatti, è il primo passo per la prevenzione di eventi calamitosi a cui oggi siamo purtroppo abituati.
- Allo stesso tempo, questa Amministrazione dovrà farsi promotrice con gli enti addetti alla bonifica, per l'attuazione di progetti e bandi per l'affidamento della manutenzione dei corsi di acqua agli agricoltori, in maniera da rendere partecipi coloro che vivono e operano realmente sul territorio, riconoscendo loro un indennizzo economico per il lavoro svolto .

RISULTATI

Tutela e salvaguardia del territorio avente la finalità di ridurre il rischio idraulico, stabilizzare i fenomeni di dissesto geologico, ottimizzare l'uso e la gestione del patrimonio idrico, valorizzare le caratteristiche ambientali e paesaggistiche collegate.

Programma - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

L'amministrazione comunale ha aderito al Patto dei Sindaci e approvato il proprio Piano d'Azione all'ufficio del Patto dei Comuni dell'Energia Sostenibile (PAES). dovrà proseguire in azioni di risparmio energetico da realizzarsi negli edifici di sua proprietà e negli impianti di illuminazione a seguito di audit energetici, oltre a incentivare gli acquisti verdi. Per azioni che riguardano gli edifici residenziali, dovrà stimolare lo sviluppo di comportamenti virtuosi, attraverso la formazione, l'informazione e la sensibilizzazione di tutta la comunità. Per la riduzione delle emissioni derivanti dal parco macchine dei mezzi del Comune, dovrà proseguire in azioni virtuose di acquisto mezzi meno inquinanti.

Ulteriori obiettivi di riduzione potranno essere raggiunti grazie all'uso delle fonti di energia rinnovabili.

Programma - Rifiuti

Obiettivo strategico

Incentivare la raccolta differenziata, ottimizzando il sistema di raccolta e avviando dei percorsi con il gestore per ampliare e migliorare i servizi. Proporremo al gestore di aprire una riflessione sulla possibilità di sperimentare soluzioni per la misurazione dei rifiuti effettivamente prodotti, così da superare la tariffa calcolata anche sulla superficie degli immobili.

Queste pratiche virtuose fanno parte di una strategia per trasformare i rifiuti da costo (per lo smaltimento) in risorsa economica (ai fini del riutilizzo); i rifiuti rappresentano un'importante risorsa del mercato delle materie prime-seconde e il loro valore di scambio va adeguatamente promosso, incentivando il recupero e il riutilizzo.

Programma - Servizio idrico integrato

Questa Amministrazione è partecipe di un evento che in Valdichiana è atteso da molti anni: l'arrivo dell'acqua dalla diga di Montedoglio e il completamento della condotta adduttrice secondaria.

Questa fondamentale risorsa dovrà essere utilizzata per fini civili e agricoli, promuovendo un utilizzo consapevole di un bene così importante. Sarà necessario dare la precedenza, in caso di fornitura razionata, all'allevamento e alle colture FOOD e biologiche.

In linea con i risultati dei quesiti referendari del giugno 2011, consideriamo l'acqua come un bene pubblico e inalienabile.

Vogliamo pertanto a ricercare un percorso per un suo completo ritorno in mano pubblica, alla fine del contratto con l'attuale gestore, e a sostenere i percorsi volti all'abrogazione della norma che consente agli enti gestori di ottenere profitti garantiti sulla tariffa.

Programma - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Aumentare le attività svolte all'interno della Riserva Naturale del Lago di Montepulciano e continuare a valorizzare l'area. Attraverso le attività di educazione ambientale vanno ricercati i presupposti affinché la riserva divenga un luogo di ricerca scientifica, dove studenti universitari e alunni delle scuole possano approfondire gli aspetti naturalistici di questo particolare ambiente. In questo quadro sarà essenziale il completamento della ristrutturazione della foresteria e degli ambienti della Casetta.

Missione: 10 - Trasporti e diritto alla mobilita'

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' | 01 - Trasporto ferroviario | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Trasporto pubblico locale | 136.924,00 | 136.924,00 | 136.924,00 | 136.924,00 |
| | 03 - Trasporto per vie d'acqua | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 04 - Altre modalità di trasporto | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 05 - Viabilità e infrastrutture stradali | 3.006.109,58 | 1.411.504,05 | 1.569.474,33 | 1.161.045,90 |
| | TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilita' | 3.143.033,58 | 1.548.428,05 | 1.706.398,33 | 1.297.969,90 |

Le funzioni esercitate nella missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e

l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

| Missione: 11 - Soccorso civile | | | | | |
|---------------------------------------|--|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| Missione | Programma | Programmazione Pluriennale | | | |
| | | 2016 (assestato)* | 2017 | 2018 | 2019 |
| 11 - Soccorso civile | 01 - Sistema di protezione civile | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 |
| | 02 - Interventi a seguito di calamità naturali | | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 | 17.940,00 |

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

Per quanto riguarda la Protezione Civile l'Amministrazione Comunale intende rinnovare la Convenzione con l'Unione dei Comuni in quanto le emergenze che si possono verificare, quasi sempre non attengono ad un comune solo ma a un comprensorio più vasto. L'Obiettivo è migliorare e rendere sempre più efficiente la collaborazione e la convenzione con l'Unione dei Comuni.

Missione: 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---|--|-----------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido | 420.929,72 | 415.533,40 | 425.307,69 | 425.203,15 |
| | 02 - Interventi per la disabilità | 26.872,20 | 17.400,00 | 17.400,00 | 17.400,00 |
| | 03 - Interventi per gli anziani | 176.598,16 | 148.162,20 | 149.000,00 | 149.000,00 |
| | 04 - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale | 47.276,59 | 46.846,36 | 46.396,78 | 45.926,97 |
| | 05 - Interventi per le famiglie | 297.900,00 | 297.900,00 | 297.900,00 | 297.900,00 |
| | 06 - Interventi per il diritto alla casa | 52.427,00 | 28.800,00 | 28.800,00 | 28.800,00 |
| | 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali | 319.902,79 | 297.124,04 | 297.072,19 | 297.072,19 |
| | 08 - Cooperazione e associazionismo | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale | 511.634,13 | 183.160,27 | 232.117,40 | 172.023,81 |
| | TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia | 1.853.540,59 | 1.434.926,27 | 1.493.994,06 | 1.433.326,12 |

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi include le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito di intervento. Nell'ambito di questa missione rientrano il consolidamento dei servizi educativi per la prima infanzia, il mantenimento dei servizi di sostegno educativo scolastico ed extrascolastico ai minori con gravi disabilità e servizi di assistenza alla persona per gli adulti, l'attivazione di percorsi di autonomia e inserimenti lavorativi socio-terapeutici, l'erogazione dei contributi di sostegno al reddito e le

integrazioni rette in base all'Isee, l'erogazione di contributi regionali a sostegno del canone di locazione, l'erogazione di contributi regionali a sostegno delle famiglie in difficoltà.

Programmi:

- co-organizzare con la Società della Salute, un progetto, di "Trasporto sociale" con l'obiettivo di garantire un servizio essenziale ai soggetti in condizione di disagio sociale e privi di una rete di sostegno familiare, sia per l'accesso ai servizi sanitari che per i bisogni della vita quotidiana:
- Il progetto verrà realizzato costituendo una rete di solidarietà con la partecipazione del volontariato.
- Valorizzare gli Anziani ed i loro centri
- Incrementare e garantire i servizi di sostegno agli anziani
- Impegno per sostenere tutti i progetti a tutela del diritto alla casa
- programmi di integrazione e sensibilizzazione per combattere discriminazioni e ingiustizie sociali

Programma - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

- Interventi per "MINORI" ► S.d.S – curare trasferimenti già in convenzione
- Asilo Nido : Pratiche Amministrative Concessione Servizio – Monitoraggio – liquidazioni – Ricezione e istruzione richieste di agevolazione - Compensazioni agevolazioni utenza convenzionata -
- Gestione Amministrativa Buoni Servizio Regione Toscana.

Programma - Interventi per la disabilità

- Istruttoria pratiche per soggetti con disabilità : Istruttoria e programmazione P.E.Z. : contatti e coordinamento con Istituti Scolastici/ G.LIC. / G.L.I.S.
- Gestione Amministrativa Spese per ospiti centro diurno ► da 2016 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- contributi "una tantum" ► da 2016 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Trasporto studenti disabili destinato a studenti di Scuola Media Superiore

Programma - Interventi per gli anziani

- Organizzazione Soggiorni Estivi
- Pasto a Domicilio ► da 2016 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Assistenza Domiciliare ► da 2016 a S.d.S con trasferimento fondi aggiuntivi
- Case di Riposo ► da 2016 a S.d.S con trasferimento fondi aggiuntivi

- contributi “una tantum” anche finalizzati a buoni spesa ► da 2016 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi

Programma - Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

- contributi “una tantum” anche finalizzati a buoni spesa ► da 2016 a S.d.S. con trasferimento fondi aggiuntivi
- Gestione e controllo “Progetti di solidarietà sociale”

Programma - Interventi per le famiglie

- Contributi “una tantum” ► da 2016 a S.d.S.
- Gestione L.R. 45/2013 (famiglie numerose e famiglie con soggetti H)
- Gestione Assegni Maternità e Nucleo Familiare (INPS)
- gestione agevolazioni sui servizi a domanda individuale (ISEE)

Programma - Interventi per il diritto alla casa

- Convenzione Siena Casa - Alloggi ERP – Alloggi a “Canone Concordato –
- Emergenza abitativa – Contributi a sostegno del canone di affitto :
- Istruttoria - Gestione Bandi e graduatorie

Programma - Cooperazione e associazionismo

Cooperazione con Associazionismo per la realizzazione di progetti relativi al superamento del disagio economico, della disabilità, dell’integrazione e della lotta alle discriminazioni

Missione: 13 - Tutela della salute

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---------------------------------|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 13 - Tutela della salute | 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 |
| | TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 | 140.400,00 |

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata alla presenza, in un contesto di carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività di prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. Rientrano nel contesto, pertanto, le possibili attribuzioni in tema di programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio che non siano di stretta competenza della sanità statale e regionale. In particolare le competenze attribuite al comune riguardano gli interventi di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale, la gestione del canile intercomunale in collaborazione con la AUSL e le attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del canile.

OBIETTIVI:

- Compartecipazione e coordinamento per la gestione del canile sanitario,
- Sistemazione nei canali dei cani randagi, Sterilizzazione e recupero cani randagi derattizzazione e disinfestazione

Missione: 14 - Sviluppo economico e competitivita'

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 14 - Sviluppo economico e competitivita' | 01 - Industria, PMI e Artigianato | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 | 4.000,00 |
| | 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 276.551,08 | 276.551,08 | 275.651,08 | 275.651,08 |
| | 03 - Ricerca e innovazione | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità | 152.095,21 | 152.095,21 | 152.095,21 | 152.095,21 |
| | TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitivita' | 432.646,29 | 432.646,29 | 431.746,29 | 431.746,29 |

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia, la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

L'Amministrazione Comunale sarà particolarmente impegnata nelle azioni di promozione delle eccellenze enogastronomiche e artigianali del territorio. L'obiettivo per lo sviluppo è creare nuovi posti di lavoro e nuove opportunità economiche, nel rispetto dell'etica, della legalità contrastando l'illegalità imprenditoriale che tende a distorcere il mercato e a creare svantaggi agli imprenditori che operano nel rispetto delle regole. Saranno rafforzati e resi costanti i controlli preventivi e le azioni di verifica aziendale in modo da rendere più efficaci possibili le azioni intraprese. E' necessario che il nostro territorio riesca ad intercettare e immettere nel processo anche i talenti della società civile (start up, imprenditoria giovanile, creando spazi per sviluppare l'innovazione e agevolare chi investe sul territorio anche con maggiore sforzo verso il reperimento di fondi strutturali europei. Saranno agevolati momenti di confronto tra le imprese, networking, incubazione, incontro tra pubblica amministrazione, università e imprese. L'Amministrazione intende creare una rete territoriale dei saperi per sistematizzare le competenze storiche ed evitarne la dispersione,

creare filiere che abbiamo lo scopo di favorire una formazione specializzata a tutela delle arti e tradizioni storiche. Il servizio SUAP è gestito in forma associata con Unione dei Comuni della Valdichiana senese, cio' nonostante all'ufficio è richiesto un grosso impegno considerato l'elevato numero di attività economiche presenti nel territorio, restano comunque di competenza del Comune tutte le attività in materia di regolamentazione comunale. E' intenzione dell'Amministrazione attivare un servizio-guida, mappatura agevolazioni ed orientamento incentivi a sostegno delle imprese economiche con servizio di accesso e consulenza sulle diverse misure di finanziamento comunitario che interessano direttamente gli enti locali e le imprese.

Farmacia Comunale – si intende proseguire nella gestione della farmacia comunale fidelizzando gli utenti e incrementandoli anche attraverso l'erogazione di nuovi servizi a sostegno degli stessi e l'allargamento della vendite con i prodotti di cosmetica, di prima infanzia e da banco.

MISSIONE 15 – LAVORO E FORMAZIONE PROFESSIONALE

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione e alla provincia (fino alla totale attuazione della Legge Del Rio). L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto alle prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. L'ente locale puo' operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. Relativamente a questa missione le spese sono state inserite nei vari servizi attinenti.

Missione: 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---|---|-----------------------------------|------------------|------------------|------------------|
| | | 2016 (assestato)* | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |
| | 02 - Caccia e pesca | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 | 19.000,00 |

Rientrano in questa missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca. Nel corso del corrente anno, a seguito del trasferimento delle funzioni dalle province alla regione, sarà affidata al Comune la funzione in materia di pesca relativamente al Lago di Montepulciano. Si procederà quindi con l'erogazione di un nuovo servizio al cittadino che sarà preceduto dall'approvazione del regolamento per la gestione della pesca nel Lago di Montepulciano e del Lago di Chiusi e che vedrà i due Comuni impegnati nell'adozione degli atti presupposti e necessari

Missione: 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 01 - Fonti energetiche | 213.009,69 | 209.094,48 | 201.741,26 | 197.366,15 |
| | TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche | 213.009,69 | 209.094,48 | 201.741,26 | 197.366,15 |

L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del riscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono gestite da società a capitale pubblico più che di servizi gestiti in economia. Partendo da questa premessa, possono essere attribuite all'ente le attività di programmazione del sistema energetico e di possibile razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale statale. Queste competenze possono estendersi fino alle attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Missione: 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|--|--|-----------------------------------|-----------------|-----------------|-----------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |
| | TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 | 2.600,00 |

Questa missione, insieme all'analogha dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. Comprende la concessione di crediti a favore di altre amministrazioni territoriali, oltre agli interventi della politica regionale unitaria per le relazioni con le autonomie o comunque legate alla collettività.

Missione 19 – relazioni internazionali

Attualmente le risorse di questa Missione si trovano allocate sia nella Missione Turismo

Missione: 20 - Fondi e accantonamenti

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|------------------------------------|--|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 20 - Fondi e accantonamenti | 01 - Fondo di riserva | 93.953,84 | 93.953,84 | 95.451,50 | 95.451,50 |
| | 02 - Fondo svalutazione crediti | 504.505,18 | 504.505,18 | 551.585,07 | 551.585,07 |
| | 03 - Altri fondi | | - | - | - |
| | TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti | 598.459,02 | 598.459,02 | 647.036,57 | 647.036,57 |

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste e al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità, l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto fra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'incremento è dovuto all'obbligo di copertura del 100% che avverrà in modo progressivo negli anni

Missione: 50 - Debito pubblico

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|-----------------------------|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 50 - Debito pubblico | 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari | 730.984,18 | 773.110,46 | 735.367,61 | 739.280,41 |
| | TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico | 730.984,18 | 773.110,46 | 735.367,61 | 739.280,41 |

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente. **Da rilevare che questa Amministrazione non ricorre all'assunzione di Mutui dall'anno 2013, sfruttando in alternativa il ricorso a Contributi Regionale e Nazionali (in alcuni casi anche di partner americani, vedi la ristrutturazione del Fortezza) e l'utilizzazione di Avanzi d'amministrazione accantonati per investimenti.**

Missione: 60 - Anticipazioni finanziarie

| <i>Missione</i> | <i>Programma</i> | <i>Programmazione Pluriennale</i> | | | |
|---------------------------------------|---|-----------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| | | <i>2016 (assestato)*</i> | <i>2017</i> | <i>2018</i> | <i>2019</i> |
| 60 - Anticipazioni finanziarie | 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |
| | TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 | 500.000,00 |

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria per conto del comune. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. Questo genere di anticipazione è ammessa entro i limiti stabiliti dalla legge ossia pari ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Gli stanziamenti previsti in bilancio sono puramente indicativi in quanto questa Amministrazione comunale non è mai ricorsa all'anticipazione di Tesoreria avendo sia una notevole velocità di pagamenti che di incassi, permettendo di arrivare alla fine di ogni anno finanziario con un'ottima giacenza di cassa, come si evince dalla tabella che segue:

| | FONDO CASSA AL 31 dicembre di ogni anno | TOTALE PAGAMENTI ANNUI |
|-----------|--|---------------------------|
| ANNO 2011 | 6.109.487,80 | 16.267.692,47 |
| ANNO 2012 | 6.914.206,22 | 14.428.312,14 |
| ANNO 2013 | 7.646.408,26 | 19.170.144,73 |
| ANNO 2014 | 7.977.828,08 | 17.062.536,43 |
| ANNO 2015 | 7.470.713,76 | 17.227.460,04 |

Attualmente il Servizio di Tesoreria è gestito dalla Banca Monte dei Paschi di Siena s.p.a la cui convenzione è in scadenza al 31/12/2016 con possibilità di rinnovo per una sola volta agli stessi patti e condizioni. L'Amministrazione sta valutando il percorso più efficiente ed economicamente più vantaggioso per il Comune.

